

PROGRAMMAZIONE 2018

Approvata dall'Assemblea dei soci del 10 febbraio 2018



Foto Gabriele Caproni - Progetto Fiaf - CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"



CSVnet

Associazione dei Centri
di Servizio per il Volontariato

PROGRAMMAZIONE CSVNET 2018

PREMESSA	3
-----------------------	----------

1.COMUNICAZIONE	4
------------------------------	----------

1.1. LA RETE DEI COMUNICATORI	5
1.2. DOSSIER TEMATICI (AZIONE NUOVA)	7
1.3. STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE ESTERNA ED INTERNA	9
1.4. CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE SUI CSV (AZIONE NUOVA)	11
1.5. REPORTAGE 20 ANNI DI SERVIZIO	12

2.SISTEMA INFORMATIVO E ACCOUNTABILITY	14
---	-----------

2.1. ANAGRAFICA DEL TERZO SETTORE	14
2.2. RENDICONTAZIONE ECONOMICA	16
2.3. RILEVAZIONE DEI SERVIZI E RENDICONTAZIONE SOCIALE.....	19
2.4. REPORT DELLE ATTIVITÀ DEI CSV.....	21
2.5. AREA RISERVATA DELLA VITA ASSOCIATIVA	22

3.PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO	24
--	-----------

3.1. COMPETENZE ACQUISITE IN ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	25
3.2. VOLONTARIATO E SCUOLA (AZIONE NUOVA)	27
3.3. MAGNA CHARTA DEL VOLONTARIATO PER I BENI CULTURALI (AZIONE NUOVA)	29
3.4. VOLONTARIATO DI IMPRESA.....	31

4.INIZIATIVE ED ELABORAZIONE CULTURALE	33
---	-----------

4.1. CONFERENZA NAZIONALE CSVNET	34
4.2. CARTE IDENTITARIE DEL VOLONTARIATO E DEI CSV	35
4.3. RAPPORTO SUL VOLONTARIATO IN ITALIA (AZIONE NUOVA).....	36

5.EUROPA..... 37

5.1. PROGRAMMAZIONE EUROPEA E COINVOLGIMENTO IN RETI E PROGETTI INTERNAZIONALI.....	37
5.2. PROGETTO LEVER UP	40
5.3. PROGETTO E-VOC	42
5.4. INFOBANDI.....	44

6.FORMAZIONE, CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO 46

6.1. FORMAZIONE PER I CSV	47
6.2. FORMAZIONE QUADRI DEL TERZO SETTORE FQTS	49
6.3. CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO SULLA RIFORMA DEL TERZO SETTORE	50
6.4. CONSULENZA LEGALE PRO BONO.....	52
6.5. MODELLI ORGANIZZATIVI PER I CSV – PIATTAFORMA COLLABORATIVA (AZIONE NUOVA).....	53

7.COLLABORAZIONI CON ENTI E RELAZIONI ISTITUZIONALI 55

7.1. RETI ASSOCIATIVE (AZIONE NUOVA)	55
7.2. AICCON E VALUTAZIONE DI IMPATTO	57
7.3. FONDAZIONE CON IL SUD – BANDO VOLONTARIATO 2015	59
7.4. VOLONTARIATO IN STAZIONE	60
7.5. BENI COMUNI CON SIBEC.....	61
7.6. CATTOLICA ASSICURAZIONI – POLIZZA UNICA TERZO SETTORE.....	62
7.7. ALLEANZA CONTRO LA POVERTÀ	63
7.8. NEXT	64
7.9. ASVIS.....	65
7.10. ISTITUTO ITALIANO DONAZIONE IID	66

8.PROPOSTA DI BILANCIO PREVISIONALE 2018..... 68

8.1. I PROVENTI	71
8.2. GLI ONERI	73

PREMESSA

Il 2017 è stato un anno di importanti novità: la Riforma del Terzo settore (L. 106 del 6 giugno 2016) ha visto la sua applicazione con l'emanazione dei decreti attuativi e il Codice del Terzo settore, in particolare, ha inciso fortemente anche sul sistema dei Centri di servizio per il volontariato. Il Codice inoltre, per la prima volta, riconosce il ruolo di CSVnet, quale "associazione dei CSV più rappresentativa sul territorio nazionale".

Numerose sono le sfide che attendono i CSV, che si dovranno adeguare sia da un punto di vista organizzativo e gestionale, sia rispetto alle trasformazioni che gli enti Terzo settore stanno affrontando.

In questa delicata fase di passaggio si innesta anche il rinnovo delle cariche sociali di CSVnet previsto per il febbraio 2018. La Programmazione annuale quindi viene ad essere proposta ad una doppia esigenza: individuare precise risposte a fronte delle pressanti attese e mantenere l'elasticità necessaria ai tempi di transizione.

Sono risultate di grande aiuto nella redazione di queste pagine le risultanze della Conferenza di CSVnet svoltasi a Roma il 29 e 30 settembre e il 1° ottobre 2017. La Conferenza è stato un importante momento di confronto e dibattito sul futuro del sistema dei CSV, che ha trovato nelle **8 parole chiave** valore e orientamento:

Utilità: i servizi dei CSV nella loro "seconda stagione" (nuove tipologie, nuovi destinatari ecc.).

Valutazione: elementi e obiettivi per giudicare l'impatto dell'azione dei CSV, anche in relazione ai nuovi organismi di controllo previsti dalla riforma.

Riconoscibilità: la gestione dei dati sull'attività dei CSV per assicurare una informazione sempre più puntuale, attraverso report, bilanci e altri strumenti.

Sostenibilità: le risorse a disposizione dei servizi dei CSV in base alla legge e quelle che possono essere attivate da altre fonti.

Contaminazione: attuare, anche a livello statutario, l'indicazione delle "porte aperte" prevista dalla riforma per la governance dei CSV, valorizzando la partecipazione plurale.

Trasparenza: modelli operativi per assicurare anche in futuro una efficace operatività dei CSV.

Reputazione: tempi, destinatari e contenuti per una comunicazione dei CSV che sia sempre più efficace e ne affermi l'identità e il ruolo per la promozione del volontariato italiano.

Partecipazione: i CSV a rafforzarne il valore e svilupparne la pratica nelle comunità territoriali, generando e accompagnando nuove relazioni.

Gli esiti politici dei gruppi – e quelli dei focus tematici all'interno di ciascuno di essi – costituiscono la spina dorsale dell'intero impianto della Programmazione 2018, che è stata profondamente riorganizzata per macroaree omogenee.

1. COMUNICAZIONE

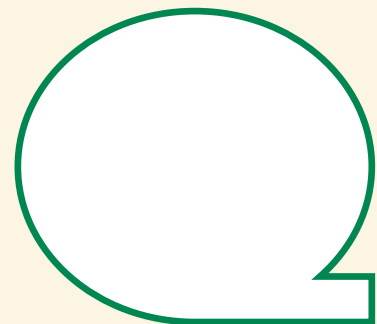
Tra le funzioni e i compiti attribuiti ai CSV dal Codice del Terzo settore (in particolare all'art. 63) hanno particolare rilievo la promozione del volontariato, l'informazione e la comunicazione. Viene inoltre richiesto che tutti i servizi siano erogati anche in base al "principio di pubblicità e trasparenza".

Se una sempre maggiore cura degli aspetti comunicativi di qualsiasi azione svolta è dunque richiesta ai Centri di servizio, ciò vale tanto più per CSVnet: sia a livello interno, nel contribuire allo sviluppo delle competenze dei Centri; sia a livello esterno, nel rendere visibile all'opinione pubblica il loro decisivo ruolo culturale per la crescita del volontariato nel Paese.

Tutta la presente programmazione sarà pertanto caratterizzata, in modo trasversale, dall'attenzione ad aspetti come: l'efficienza degli strumenti usati; la chiarezza del linguaggio; la precisione dei dati; la diffusione dei risultati raggiunti; la qualità dei contenuti prodotti.

In particolare, le attività descritte in questo capitolo – che danno ulteriore seguito a quanto previsto dal **Piano di comunicazione di CSVnet** approvato dal Consiglio direttivo nell'aprile del 2017 – saranno principalmente mirate al raggiungimento di tre obiettivi strategici:

- ⇒ **curare** ad ogni livello la reputazione dei CSV;
- ⇒ **definire** in modo sempre più riconoscibile l'identità dei CSV;
- ⇒ **affermare** tra i CSV, e per esteso tra gli enti del Terzo settore da questi raggiunti, "l'idea che la comunicazione è un asse strategico e non una funzione 'suppellettile', utile per una generica visibilità" ¹.



¹ Dagli esiti del Gruppo di lavoro n. 7 alla Conferenza 2017 di CSVnet.

1.1. LA RETE DEI COMUNICATORI

Obiettivi

Nel corso di tutto il 2017 la maggioranza dei comunicatori dei CSV soci (51 su 69) è stata più volte sollecitata dall'Area comunicazione di CSVnet alla **scrittura di articoli su storie, esperienze e iniziative** dei rispettivi territori (in particolare se promosse dai CSV) aventi caratteristiche di originalità o di rilevanza anche a livello nazionale. La disponibilità riscontrata è stata quasi totale e gli articoli, oltre che sul sito istituzionale, sono stati pubblicati su Redattore sociale e su Vita (in alcuni casi riprese da quotidiani e agenzie) generando buoni risultati di letture e apprezzamento.

Gli esiti di questa attività sono stati tra i temi trattati in un incontro dei comunicatori svolto il 15 settembre a Roma, al quale hanno partecipato 60 persone provenienti da 47 Centri. Sia in quest'occasione che da parte dei comunicatori presenti al gruppo di lavoro sulla "Reputazione" alla Conferenza 2017 di CSVnet, sono giunte le sollecitazioni raccolte nella presente attività: in particolare quella a creare occasioni di confronto costanti e a vari livelli per l'aggiornamento professionale, lo scambio di buone prassi, la condivisione di opinioni e criticità (a tale scopo è stato intanto aperto un gruppo chiuso su Facebook).

Per il consolidamento della rete dei "comunicatori" dei CSV (addetti a ufficio stampa, aggiornamento siti web, gestione newsletter e social network, pubblicazioni, promozione eventi ecc.), si ritiene necessario:

- ⇒ **migliorare** le competenze generali dei comunicatori, rinnovando approcci ormai superati e disomogeneità tra un Centro e l'altro;
- ⇒ **aumentare** la loro capacità nel trasferire competenze comunicative alle associazioni, passando da una logica di semplice erogazione del servizio a una di empowerment;
- ⇒ **utilizzare** la rete come la "redazione diffusa" del sito web di CSVnet attraverso la produzione di contenuti di stile giornalistico adatti alla diffusione sui mezzi di informazione nazionali;
- ⇒ **raccogliere** dalla rete sollecitazioni sull'impostazione di eventuali campagne nazionali di comunicazione;
- ⇒ **rafforzare** il contributo dei comunicatori nella programmazione dei singoli CSV.

Sintesi delle attività realizzate

- ⇒ I comunicatori del 50% dei CSV soci redigono articoli originali **su storie del volontariato e del Terzo settore** del loro territorio, che attraverso l'uso dei social e con il supporto di Redattore Sociale stanno registrando soddisfacenti risultati di "traffico" on line;
- ⇒ organizzato un **incontro dei comunicatori** dei CSV il 15 settembre a Roma, al quale hanno partecipato 60 persone provenienti da 47 Centri;
- ⇒ organizzato un **gruppo di lavoro** sulla "Reputazione" alla Conferenza 2017 di CSVnet;
- ⇒ attivato un **gruppo chiuso su Facebook** per l'aggiornamento professionale, lo scambio di buone prassi, la condivisione di opinioni e criticità dei comunicatori dei CSV.

Azioni previste

- ⇒ Organizzazione di un **seminario** - concepito per essere ripetuto con cadenza annuale e con modalità itinerante - articolato in due giornate di lavoro;
- ⇒ Organizzazione di un seminario di **una giornata con un taglio più operativo** centrato su una o due questioni specifiche.

Budget: € 53.000,00



Foto Enrico Genovesi - Progetto Fiaf - CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

1.2. DOSSIER TEMATICI (AZIONE NUOVA)

Obiettivi

Per capillarità, conoscenza del territorio e competenza la rete dei CSV è di gran lunga la maggiore infrastruttura nazionale riguardo l'impegno sociale senza fini di lucro e le sue aree molteplici aree di intervento. Tale caratteristica deve essere ulteriormente sfruttata per la **produzione di rilevazioni tematiche** da svolgere con modalità agili a seconda delle necessità man mano emergenti.

Tali rilevazioni avranno essenzialmente un duplice scopo:

- ⇒ fornire alla rete dei CSV il **“polso” delle attività più legate all'attualità** in cui sono impegnati;
- ⇒ rendere compiutamente all'esterno l'intensità del loro lavoro, facendo in modo che la **“voce” dei CSV sia sempre più presente** nella comunicazione nazionale e locale.

Tra la fine del 2016 e tutto il 2017 la struttura di CSVnet ha realizzato indagini su alcuni temi. Previo invio di una comunicazione della presidenza, esse sono state svolte online e accompagnate da un'assistenza-sollecitazione telefonica; l'elaborazione è stata comunicata tramite rapporti-dossier interni, comunicati stampa, siti web dedicati.

In diversi casi l'interesse dei mezzi di informazione è risultato rilevante, producendo visibilità per i singoli Centri e per CSVnet.

Sintesi delle attività realizzate

- ⇒ realizzate rilevazioni sui seguenti temi: impegno dei CSV sui beni comuni, giornata internazionale del volontariato, alternanza scuola lavoro nel Terzo settore, consulenze legali erogate dai CSV.

Azioni previste

- ⇒ Consolidamento della **metodologia delle rilevazioni tematiche** tramite l'elaborazione di "linee guida" da sottoporre ai CSV all'inizio del 2017, allo scopo di rendere omogenea la raccolta di informazioni e materiali multimediali e la successiva elaborazione;
- ⇒ Realizzazione di nuove rilevazioni nel corso dell'anno da elaborare sotto forma di **dossier** adatti alla divulgazione interna ed esterna. Tali azioni potranno riguardare l'aggiornamento delle rilevazioni già svolte, ma saranno soprattutto incentrate su temi da definire di volta in volta a seconda di quanto emerge dai CSV e di eventi esterni (iniziative pubbliche, nuove politiche sociali ecc.). A titolo esemplificativo si citano di seguito alcuni dei possibili argomenti: giustizia riparativa (messa alla prova ecc.) in enti del Terzo settore; empori solidali in Italia; promozione del volontariato nelle scuole; Csv e volontariato internazionale; Csv e servizio civile ecc.

Budget: € 7.000,00



Foto Enrico Genovesi - Progetto Fiaf - CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

1.3. STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE ESTERNA ED INTERNA

Obiettivi

Il raggiungimento degli obiettivi in premessa viene in larghissima parte ottenuto attraverso il lavoro dell'Area Comunicazione di CSVnet, in sinergia con i responsabili delle altre attività previste dalla Programmazione.

In questa azione vengono descritti gli strumenti tecnici da acquisire esternamente e indispensabili per una efficace attuazione della strategia di comunicazione. Questa punterà in particolare a garantire un aggiornamento quotidiano sul dibattito nazionale e sugli avvenimenti relativi ai temi del sociale e del terzo settore, mantenere l'efficienza della comunicazione su web, migliorare la qualità degli strumenti di comunicazione cartacea, aumentare la produzione di strumenti di comunicazione multimediali.

Sintesi delle attività realizzate

- ⇒ Fornito gratuitamente a tutti i CSV soci il “**Pacchetto comunicazione**” consistente nella rassegna stampa quotidiana, inoltrata con una newsletter e consultabile online, e nell'abbonamento a Redattore sociale e a Vita;
- ⇒ individuato un nuovo fornitore della **rassegna stampa**;
- ⇒ ingresso di CSVnet, a giugno 2017 nel Comitato scientifico del nuovo settimanale gratuito del Corriere della sera “**Buone notizie**”, che esce ogni martedì;
- ⇒ messo online nel mese di settembre 2017 il **nuovo sito di CSVnet**, in una versione radicalmente rinnovata nella grafica e nella matrice, ora fortemente informativa;
- ⇒ pubblicati sul nuovo sito, tra l'altro, molti più **video relativi alla Conferenza annuale di CSVnet** rispetto alle passate edizioni, realizzati dal CSV di Chieti.

Azioni previste

- ⇒ rinnovo del contratto di fornitura della **rassegna stampa quotidiana da testate cartacee e web nazionali e locali**, con attenzione particolare agli articoli in cui sono citati i Centri di servizio (“Si parla di noi”) da parte della società Kantar Media;
- ⇒ rinnovo dell’abbonamento all’agenzia quotidiana **Redattore sociale**, con la fornitura di n. 5 accessi per ogni CSV a tutti i servizi e la disponibilità della testata alla pubblicazione e al rilancio sui social media dei contenuti provenienti da CSVnet;
- ⇒ rinnovo dell’abbonamento alla versione sfogliabile online del settimanale **Vita non profit**, con accesso all’archivio dei numeri arretrati e possibilità di creare un profilo personalizzato nel sito web della testata;
- ⇒ abbonamento per tutti i CSV al numero di martedì del **Corriere della sera** in versione cartacea;
- ⇒ manutenzione evolutiva del **sito web di CSVnet**: creazione di nuove sezioni, inserimento di nuove funzionalità (tra cui un software per la gestione della newsletter e della relativa mailing-list);
- ⇒ grafica e stampa della **nuova brochure cartacea di CSVnet** (anche in lingua inglese) e di altri materiali promozionali (blocchi appunti, gadget ecc.);
- ⇒ produzione di **video**: si ricorrerà a fornitori esterni per la realizzazione di specifici video; nel contempo gli addetti dell’Area comunicazione, con attrezzature adeguate, aumenteranno man mano competenze e autoproduzione di questi contenuti.

Budget: € 55.000,00



KANTAR MEDIA



1.4. CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE SUI CSV (AZIONE NUOVA)

Obiettivi

La nuova e accresciuta funzione prevista dalla riforma del Terzo settore e il raggiungimento del traguardo di 20 anni di operatività, suggeriscono con forza di pensare a un'azione forte e inedita di comunicazione sul ruolo dei Centri.

- ⇒ diffondere presso l'opinione pubblica la conoscenza di **“cosa fanno”** e di **“quanto sono utili”** i Centri di servizio per il volontariato italiano, sia in forma organizzata che individuale;
- ⇒ diffondere presso tutte le realtà del Terzo settore il **nuovo ruolo dei Centri** indicato dalla riforma;
- ⇒ consolidare i CSV, nei confronti di istituzioni e mass media, come principale riferimento imparziale per la **promozione del volontariato**;
- ⇒ rendere visibili i **“volti”** di un sistema che, per capillarità e competenze, è unico in Italia nel suo genere.

I contenuti generali della campagna saranno definiti anche con il contributo della rete di comunicatori dei CSV e approvati dagli organi sociali di CSVnet.

Azioni previste

- ⇒ uso di un **claim** e di una **grafica** moderni ed efficaci;
- ⇒ uso integrato di vari **strumenti di comunicazione**, dalla carta al web, dalla radio alla Tv, dai manifesti ai social network ecc.; facilità di declinazione a livello locale.

Budget: € 90.000,00

1.5. REPORTAGE 20 ANNI DI SERVIZIO

Obiettivi

La delicata fase di riorganizzazione dei CSV prevista dalla riforma del Terzo settore, sarà accompagnata dalla diffusione di **un libro-reportage sui 20 anni di funzionamento dei CSV (1997-2017)**.

Nell'aprile del 2017 tutti i CSV sono stati invitati a inviare a CSVnet vari materiali (cronologie, immagini, progetti ecc.) da utilizzare come base per la realizzazione di un libro-reportage sui 20 anni dal decreto del 1997 che definì le funzioni dei Centri. L'invito era anche per quelli fondati in anni più recenti.

Dopo la raccolta è stato incaricato un giornalista esperto di volontariato di selezionarli e di intervistare i rappresentanti di tutti i CSV. È stata inoltre affidata a un grafico la progettazione di copertina e griglia di impaginazione. La redazione finale dei testi è prevista entro gennaio e la stampa entro febbraio 2018.

Il libro-reportage avrà le seguenti funzioni:

- ⇒ offrire una **fotografia “viva” di tutta la rete dei CSV** per sottolineare il suo peso e la sua esperienza di fronte ai “secondi 20 anni” che si aprono con la Legge 106/2016;
- ⇒ far ulteriormente evolvere la presenza dei **Centri come “sistema”** diffuso su tutto il territorio nazionale, a servizio della promozione del volontariato e dei suoi valori, senza alcun intento celebrativo;
- ⇒ gestire uno **strumento di comunicazione** prestigioso e denso di contenuti nei confronti di istituzioni e mezzi di informazione, sia a livello nazionale che locale.

Sintesi delle attività realizzate

- ⇒ raccolti materiali (cronologie, immagini, progetti ecc.) per la realizzazione di un **libro-reportage sui 20 anni dei CSV**;
- ⇒ selezionati i **materiali e intervistati i rappresentanti di tutti i CSV** da parte di un giornalista esperto di volontariato;
- ⇒ progettazione **grafica della copertina** e della griglia di impaginazione.

Azioni previste

- ⇒ Organizzazione di un **evento nazionale** di presentazione, con relatori di rilievo, in cui cogliere l'occasione per lanciare proposte sul volontariato e per un aggiornamento sulla nuova organizzazione dei CSV;
- ⇒ spedizione di una copia del libro a un **indirizzario mirato** di rappresentanti di istituzioni, terzo settore, mezzi di informazione.

Budget: € 15.000,00



2. SISTEMA INFORMATIVO E ACCOUNTABILITY

La nuova piattaforma web – denominata “**Sistema informativo dei CSV**” – va a riunire in maniera integrata gli strumenti creati da CSVnet per la gestione quotidiana dei CSV: la gestione delle anagrafiche, la rilevazione dei servizi, la tenuta della contabilità, la gestione della vita associativa, tutti elementi che acquistano maggiore importanza anche alla luce di quanto previsto dal Codice del Terzo settore in termini di rendicontazione e valutazione delle attività svolte anche nell’ottica dell’accreditamento.

2.1. ANAGRAFICA DEL TERZO SETTORE

Obiettivi

CSVnet promuove presso i CSV l’implementazione di **banche dati anagrafiche** che possano essere di supporto alle finalità istituzionali conoscitive e di ricerca, e alle necessità operative di programmazione, gestione e rendicontazione. A tale scopo propone l’uso di schemi e classificazioni standard sia per gli enti, in particolare gli Enti di Terzo Settore, sia per le persone fisiche, che a vario titolo sono di interesse per un CSV (anagrafiche utenti effettivi o potenziali, soggetti istituzionali pubblici e privati, partner nelle attività ecc..).

CSVnet propone inoltre ai propri soci l’uso del modulo Sezione Anagrafiche nel Sistema Informativo per i CSV, un gestionale per banche dati realizzato sulla base di schede anagrafiche standard, con funzionalità avanzate di inserimento, ricerca e geolocalizzazione, gestione delle relazioni tra anagrafiche, possibilità di integrazione con altri gestionali.

Questa proposta risponde pienamente a quanto previsto dall’art. 63 comma 2 del Codice del Terzo settore che, tra i servizi che i CSV possono svolgere, alla lett. e, inserisce “servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale”.

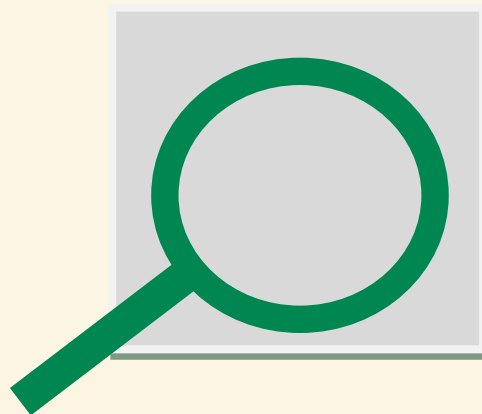
Sintesi delle attività realizzate

- ⇒ Pubblicato **Report Nazionale sulle Organizzazioni di Volontariato** censite dal sistema dei CSV in collaborazione con Fondazione IBM;
- ⇒ realizzate **scheda anagrafica standard per le OdV** e **scheda anagrafica standard organizzazioni non profit** (pre-riforma).

Azioni previste

- ⇒ Aggiornamento della **scheda anagrafica per gli Enti**, in seguito all'entrata in vigore del Registro Unico per gli Enti di Terzo Settore, o a seguito di altre necessità che emergano dal sistema dei CSV; conseguente aggiornamento del modulo Anagrafiche;
- ⇒ promozione, formazione e consulenza all'uso degli schemi e delle **classificazioni standard**;
- ⇒ messa a disposizione dei CSV della **licenza d'uso gratuita** del **modulo Anagrafiche del Sistema Informativo** per i CSV;
- ⇒ **promozione, formazione e consulenza all'uso** del modulo Anagrafiche del Sistema Informativo per i CSV.

Budget: € 5.000,00



2.2. RENDICONTAZIONE ECONOMICA

Obiettivi

Ormai da anni è stato adottato il **Modello Unificato di Rendicontazione** che garantisce un'efficace sistema di rendicontazione economica uniforme tra tutti i CSV. Alla luce delle novità introdotte dalla Riforma del Terzo settore e in vista delle indicazioni e dei protocolli che verranno emanati dall'Organismo Nazionale di Controllo si ritiene necessario consolidare:

- ⇒ il pieno **rispetto** delle norme contabili e fiscali con particolare riguardo a quelle che disciplinano il sistema dei CSV;
- ⇒ la corretta **rappresentazione** dei fatti di gestione tipici dell'attività dei CSV;
- ⇒ la **comprensione** dei dati di bilancio da parte di tutti i portatori di interesse;
- ⇒ la **comparabilità** dei dati tra i diversi CSV e tra i CSV e gli altri Enti del Terzo Settore;
- ⇒ la **coerenza** e la **complementarietà** con il sistema di rendicontazione sociale e delle attività realizzate dal CSV;
- ⇒ l'**adattabilità** del Modello alle opportunità/necessità operative che emergeranno da parte dei CSV.

In questa fase è quindi fondamentale garantire un costante supporto ai Centri nell'applicazione del Modello Unificato di Rendicontazione agevolandone l'adozione e la piena fruibilità anche attraverso l'analisi delle peculiarità delle singole realtà.

Il supporto ai CSV dovrà riguardare in particolare quelli che affronteranno la fase di accorpamento, sostenendoli nell'implementazione di idonei modelli organizzativi amministrativo/contabili e del relativo sistema informativo in grado di raccogliere ed elaborare, tra gli altri, tutti i dati necessari alla corretta gestione contabile.

CSVnet si occuperà inoltre di diffondere tra il personale dei CSV addetto alla gestione amministrativa le competenze necessarie a svolgere adeguatamente le funzioni previste dal proprio ruolo con particolare attenzione a:

- ⇒ le novità normative introdotte dalla Riforma e le nuove indicazioni e protocolli che verranno emanati dall'ONC a regolamentazione del sistema amministrativo/contabile dei CSV;

- ⇒ le **ripercussioni contabili e fiscali** delle nuove attività che i CSV saranno chiamati a svolgere;
- ⇒ la stretta **correlazione** tra gli aspetti puramente **contabili/amministrativi** con quelli relativi alla **raccolta** e all'**elaborazione dei dati** dell'attività dei CSV.

Infine, come negli anni precedenti, verrà messo a disposizione dei CSV, senza costi, un idoneo strumento informatico, in grado di:

- ⇒ razionalizzare le **operazioni quotidiane** di rilevazione e di analisi dei dati contabili;
- ⇒ rispondere alle problematiche e agli adempimenti di **natura fiscale** dei CSV;
- ⇒ facilitare le operazioni di **controllo di gestione**;
- ⇒ predisporre gli **schemi di bilancio** secondo quanto previsto nel Modello Unificato di Rendicontazione;
- ⇒ recepire rapidamente le **novità normative** che regolamentano il sistema dei CSV;
- ⇒ recepire rapidamente le **necessità operative** che gli stessi CSV manifestano;
- ⇒ mettere in condizione tutti i CSV di utilizzare al meglio le **potenzialità offerte dall'applicativo informatico** attraverso la conoscenza e lo sfruttamento di tutte le sue funzioni.

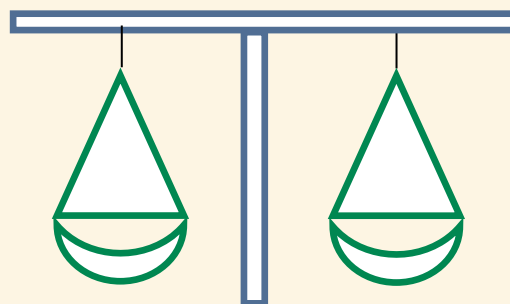
Sintesi delle attività realizzate

- ⇒ numerose **consulenze** ai CSV sugli aspetti amministrativo/contabili/fiscali;
- ⇒ **supporto** ai CSV all'utilizzo del software per la tenuta della contabilità;
- ⇒ attivati 3 percorsi di accompagnamento personalizzati per la **redazione del bilancio consuntivo** per i CSV di Sardegna, Trento e Toscana;
- ⇒ fornito gratuitamente il **software per la tenuta della contabilità** Sic et Simpliciter a 53 CSV
- ⇒ **utilizzo del software** Sic et Simpliciter da parte di due ulteriori CSV (Friuli V.G. e Toscana);
- ⇒ 5 **giornate di formazione** presso la sede dei CSV per i nuovi utilizzatori del Sic et Simpliciter (Friuli Venezia Giulia e Toscana)
- ⇒ continuo **sviluppo e implementazione** delle funzioni di Sic et Simpliciter.

Azioni previste

- ⇒ verifica dell'**adeguatezza dell'attuale Modello Unificato di Rendicontazione** rispetto alle novità normative introdotte dalla Riforma;
- ⇒ **consulenze, formazione e accompagnamento** ai CSV (su richiesta) sulle problematiche amministrative, fiscali e contabili e per l'implementazione del modello organizzativo contabile interno e l'utilizzo del software per la tenuta della contabilità;
- ⇒ rinnovo della **convenzione** per la concessione delle licenze d'uso gratuito del software per la tenuta della contabilità per i singoli CSV;
- ⇒ verifica dell'**adeguatezza delle funzioni** attualmente previste dall'applicativo ed eventuali aggiornamenti;
- ⇒ verifica delle possibili **integrazioni** con il software gestionale di rilevazione dei servizi realizzato da Csvnet.

Budget: € 170.800,00



2.3 RILEVAZIONE DEI SERVIZI E RENDICONTAZIONE SOCIALE

Obiettivi

CSVnet promuove principi, metodologie e strumenti di monitoraggio e rendicontazione sociale dei servizi dei CSV e intende contribuire alla definizione di un **sistema standard di riferimento**.

In collaborazione con i CSV, ha definito una tassonomia dei servizi ed elaborato uno specifico modello di rilevazione delle erogazioni, basato sulla definizione di specifiche variabili qualitative e quantitative. CSVnet promuove l'adozione del modello di rilevazione ai CSV.

CSVnet propone inoltre ai propri soci l'uso del **modulo Servizi del Sistema Informativo per i CSV**, un gestionale realizzato sulla base del modello di rilevazione, ideato come strumento operativo quotidiano per gli operatori dei CSV e con funzionalità di reportistica a supporto delle necessità di programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione sociale.

Il modello e lo strumento gestionale sono messi a disposizione dei CSV nell'ottica di rispondere a quanto indicato dal Codice del Terzo settore che prevede per i CSV la redazione del bilancio sociale (art. 61 comma 1) e l'erogazione di servizi improntati al principio di qualità (art. 63 comma. 3), ovvero che "i servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; i CSV applicano sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi".

Infine sempre il Codice prevede all'art. 64 comma 5 che l'Organismo Nazionale di Controllo promuova "l'adozione da parte dei CSV di strumenti di verifica della qualità dei servizi erogati dai CSV medesimi attraverso le risorse del FUN".

Sintesi delle attività realizzate

- ⇒ Rilasciata la versione **beta test del software gestionale** (sistemainformativo.csvnet.it);
- ⇒ presentato software tramite webinar tenutosi il 17 marzo;
- ⇒ 26 CSV hanno firmato il **patto collaborativo** per la sperimentazione del software;
- ⇒ organizzati 2 webinar e 7 incontri di formazione in presenza per gli operatori dei CSV che sperimentano il software;
- ⇒ attivato uno spazio nella **piattaforma FAD** di CSVnet per quesiti e dubbi sull'utilizzo del software.

Azioni previste

- ⇒ **Promozione, formazione e consulenza** all'adozione del modello di rilevazione dei servizi all'interno dei processi organizzativi dei CSV;
- ⇒ **aggiornamento e implementazione** del modulo Servizi del Sistema Informativo per i CSV;
- ⇒ **fornitura** ai CSV della licenza d'uso gratuita del modulo Servizi del Sistema Informativo per i CSV;
- ⇒ promozione, formazione e consulenza all'**uso del modulo** Servizi del Sistema Informativo per i CSV.

Budget: € 40.000,00



2.4 REPORT DELLE ATTIVITÀ DEI CSV

Obiettivi

CSVnet raccoglie e analizza dati e informazioni sulla composizione e sulle attività dei CSV in Italia, in modo stabile, sistematico e periodico. L'attività di ricerca è attuata sia ai fini del rapporto associativo tra i CSV e CSVnet, sia soprattutto ai fini della accountability.

Una parte di tale raccolta confluisce nella **rilevazione congiunta CSVnet - Consulta Co.Ge.**, una base dati unica del sistema dei Fondi Speciali per il Volontariato, reciprocamente riconosciuta dai CSV e dai Co.Ge., accessibile ad entrambi per l'espletamento delle rispettive funzioni e quale base per la reportistica istituzionale di sistema.

Il sistema potrà essere riproposto all'Organismo Nazionale di Controllo. L'indagine verrà effettuata mediante questionario di rilevazione, e relativo manuale per la compilazione, ed ospitata nell'Area Riservata di CSVnet. I principali risultati saranno pubblicizzati attraverso la pubblicazione del Report delle attività dei CSV.

Sintesi delle attività realizzate

- ⇒ Avviata la **rilevazione dei dati 2016** a giugno 2017 tramite questionario compilabile online;
- ⇒ accompagnamento tramite telefono, Skype e mail alla compilazione del questionario;
- ⇒ validazione dei dati da parte dei Co.Ge. nel mese di settembre 2017;
- ⇒ progettate alcune possibili integrazioni della rilevazione con la nuova area riservata di CSVnet.

Azioni previste

- ⇒ Accompagnamento alla compilazione del **Report** da parte dei CSV;
- ⇒ Analisi, verifiche ed elaborazioni dei dati;
- ⇒ Elaborazioni dati regionali su richiesta;
- ⇒ Redazione e pubblicazione del Report delle attività dei CSV.

Budget: € 37.000,00

2.5 AREA RISERVATA DELLA VITA ASSOCIATIVA

Obiettivi

L'Area riservata di CSVnet – conosciuta anche come intranet – si è affermata come strumento di raccolta e diffusione di informazioni e servizi di utilità generale per la gestione della vita associativa di CSVnet, ivi compresa quella dei suoi organi sociali, con funzioni di archiviazione, indicizzazione e ricerca.

La rivisitazione dello strumento nonché la possibilità di una sua migliore fruibilità è diventato un requisito importante, anche alla luce delle modifiche al **Regolamento Statutario di CSVnet** che proprio all'Area riservata attribuisce una funzione determinante nelle comunicazioni sociali.

I contenuti dell'Area riservata sono in corso di razionalizzazione, depurazione dalle duplicazioni che negli anni ne hanno compromesso chiarezza e fruibilità, raggruppamento in un menù essenziale e in un albero di navigazione intuitivo che per ciascuna sezione proponga i contenuti in modo gradevole e “promozionale”.

Dall'esperienza di CSVnet e dal lavoro fatto per la revisione dell'Area riservata sarà possibile rendere disponibili alcuni strumenti anche per i CSV. In particolare potranno essere messe a disposizione le parti riguardanti la gestione della vita associativa.

Questo sarà un ulteriore arricchimento del “cruscotto” a disposizione del CSV che consentirà di disporre di una propria “casa” da cui gestire in autonomia i propri strumenti gestionali, i dati della propria attività e i propri documenti, e dal quale il CSV avrà accesso a tutte le informazioni e ai documenti sulla vita associativa di CSVnet.

Sintesi delle attività realizzate

- ⇒ Elaborato un **progetto di revisione dell'Area riservata** di CSVnet;
- ⇒ creata una specifica sezione “**Vita associativa**”;
- ⇒ definiti i protocolli di trasferimento dati dalla “vecchia” area riservata alla nuova;
- ⇒ approfondita la policy connessa al trattamento dei dati contenuti in Area riservata.

Azioni previste

- ⇒ Trasferimento dati e documenti dalla vecchia alla **nuova Area riservata**;
- ⇒ integrazione dell'Area riservata con il nuovo sito di CSVnet;
- ⇒ integrazione dell'Area riservata con i dati e documenti richiesti in occasione del Report annuale sull'attività dei CSV;
- ⇒ attribuzione degli accessi personalizzati agli operatori dei CSV;
- ⇒ messa online della nuova Area riservata di CSVnet;
- ⇒ messa a disposizione dei CSV che ne faranno richiesta della sezione "Gestione vita associativa".

Budget: € 25.000,00



Foto Rocchetta Pantaleo Rizzo - Progetto Fiaf - CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

3. PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

La promozione del volontariato diventa, con il Codice del Terzo settore, principale finalità dei servizi erogati dai CSV. All'art. 63 comma 1 si prevede che i CSV utilizzino "le risorse del FUN loro conferite al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per **promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore**". In più punti poi si declinano i vari obiettivi specifici come la promozione della cultura della solidarietà tra i giovani, la relazione con le scuole e con altri enti di natura pubblica e privata per promuovere i valori dell'azione volontaria.

I CSV già operano in questi campi con varie forme e modalità. CSVnet si affianca a questi servizi proponendo delle soluzioni e degli interventi di livello nazionale che possano favorire e stimolare il lavoro dei Centri a livello locale.



Foto Enrico Genovesi - Progetto Fiaf - CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

3.1. COMPETENZE ACQUISITE IN ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

Obiettivi

Nel quadro degli scenari nazionale ed Europeo, diversi CSV sono stati molto attivi nel promuovere modelli di identificazione, messa in trasparenza, riconoscimento e validazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'elaborare strumenti per valorizzare i volontari - giovani ed adulti - e le esperienze di volontariato.

Tuttavia, l'assenza fino ad ora di un quadro nazionale di riferimento ha rischiato di portare i CSV ad utilizzare ognuno i propri modelli e strumenti, elaborati a livello locale e/o Europeo, senza possibilità di scambio e applicazione condivisa. La conseguenza è di avere svariati modelli per il volontariato che non arrivano a definirne una connotazione identitaria ben visibile e riconoscibile, oltre che rappresentare una dispersione di risorse (umane e materiali) preziose.

Il Codice del Terzo settore all'Art. 19 comma 2 dispone che "il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, definisce con decreto i criteri per il riconoscimento in ambito scolastico e lavorativo delle competenze acquisite nello svolgimento di attività o percorsi di volontariato". Lo stesso articolo, al comma 3 prevede che "ai fini del conseguimento di titoli di studio, le Università possono riconoscere, nei limiti previsti dalla normativa vigente, crediti formativi a favore degli studenti che abbiano svolto attività di volontariato certificate nelle organizzazioni di volontariato o in altri enti del Terzo settore rilevanti per la crescita professionale e per il curriculum degli studi".

Inoltre l'Art. 63 comma 2 lett. c inserisce gli "strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari" tra le tipologie di servizi che i CSV possono svolgere.

Si pone quindi sempre più urgentemente la necessità di attivare un percorso che porti alla definizione di un **sistema comune di validazione delle competenze acquisite nel volontariato**.

Su questo tema sta lavorando il progetto **Lever Up** (successiva scheda specifica punto 5.2), finanziato nell'ambito del programma europea Erasmus+ Azione Chiave 2, di cui CSVnet è partner della Fondazione Politecnico di Milano. CSVnet contribuirà con una parte di attività a titolo di cofinanziamento.

Sintesi delle attività realizzate

- ⇒ Presi contatti con i referenti del Ministero e Inapp;
- ⇒ Attivato percorso formativo per gli operatori dei CSV grazie al progetto europeo E-Voc.

Azioni previste

- ⇒ Ricepire le **indicazioni relative alle priorità e alle linee di indirizzo** elaborate dalle istituzioni competenti a livello nazionale (Inapp e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali);
- ⇒ Riattivare **un gruppo di lavoro** tra i CSV che hanno già sperimentato percorsi sul tema;
- ⇒ **Identificare le competenze specifiche** acquisite nelle attività di volontariato e loro collegamento con i dispositivi di messa in trasparenza e validazione esistenti e riconosciuti a livello nazionale (Dlgs 13/2013 e il Di. 30 giugno 2015);
- ⇒ Identificare **metodologie, strumenti e linee programmatiche comuni** per l'individuazione, messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite dai volontari;
- ⇒ definire **percorsi standardizzati e condivisi** per l'individuazione, messa in trasparenza e validazione.

Budget: € 15.000,00

3.2. VOLONTARIATO E SCUOLA (AZIONE NUOVA)

Obiettivi

L'Art. 63 del Codice del Terzo settore, al comma 2 lett. b inserisce la promozione della "crescita della cultura della solidarietà e delle cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole", "facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato" tra le tipologie di servizi che i CSV possono svolgere.

Sempre il Codice all'Art. 19 comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche promuovano la cultura del volontariato, in particolare tra i giovani, anche attraverso apposite iniziative da svolgere nell'ambito delle strutture e delle attività scolastiche, e questo anche attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato e di altri enti del Terzo settore, nelle attività di sensibilizzazione e di promozione.

Il sistema dei Centri servizio per il volontariato da anni lavora in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado per la promozione del volontariato tra i giovani e, ultimamente, per favorire percorsi di alternanza scuola lavoro.

Da una ricognizione interna svolta da CSVnet è emerso che nell'anno scolastico 2016-2017 più di 8.200 studenti sono stati coinvolti, insieme a 441 docenti di 237 istituti, in progetti di **alternanza scuola-lavoro**, realizzati dalla rete dei CSV in collaborazione con 656 associazioni.

In questo ambito, risultano innovative le esperienze di simulazione della costituzione e gestione di un'associazione. In particolare, grazie alla segnalazione del CSV di Monza e Brianza, è stato possibile, nel giugno 2017 siglare un protocollo d'intesa tra Confao Consorzio Nazionale per la Formazione, l'Aggiornamento e l'Orientamento, che ha sviluppato una piattaforma online per la simulazione di impresa e che, grazie alla collaborazione con CSVnet, verrà esteso anche al mondo del Terzo settore.

In questo percorso i CSV avranno un ruolo determinante perché possiedono le competenze necessarie per fornire le informazioni e accompagnare gli studenti nei percorsi di costituzione e gestione di un ente del Terzo settore oltre a conoscere il mondo associativo del territorio, potendo così fornire un supporto utile per l'incontro con associazioni che possano svolgere il ruolo di tutor.

Sintesi delle attività realizzate

- ⇒ Effettuata una **ricognizione sulle attività realizzate** da 53 CSV in tema di alternanza scuola – lavoro;
- ⇒ firmato **protocollo di intesa con Confao** per l'utilizzo della piattaforma IFS CONFAO adattandola a percorsi di simulazione di costituzione e gestione di enti del terzo settore.

Azioni previste

- ⇒ Messa online della **sezione dedicata al Terzo settore all'interno della piattaforma IFS** di Confao;
- ⇒ pubblicizzazione della **piattaforma di simulazione della costituzione di un ente** di TS tra i CSV;
- ⇒ supporto ai CSV e alle associazioni per l'utilizzo della piattaforma IFS;
- ⇒ collaborazione all'implementazione della nuova piattaforma Confao;
- ⇒ monitoraggio delle attività portate avanti dai CSV in tema di scuola e volontariato.

Budget: € 5.000,00



Foto Mario Orlandi - Progetto Fiaf - CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

3.3. MAGNA CHARTA DEL VOLONTARIATO PER I BENI CULTURALI (AZIONE NUOVA)

Obiettivi

La Magna Charta del volontariato per i beni culturali è uno strumento operativo (realizzato da CESVOT e Promo PA Fondazione in collaborazione con Regione Toscana e Direzione Regionale per i Beni Culturali della Toscana) per la messa a sistema, il riconoscimento, la programmazione e l'organizzazione dell'attività del volontariato nell'ambito del patrimonio culturale statale e locale.

Nella sua forma attuale, la Magna Charta deriva dall'ascolto del sistema pubblico/privato di musei/biblioteche/associazioni di volontariato toscane e dalla successiva applicazione di una metodologia progettuale e formativa definita nell'ambito di progetti realizzati da ventuno musei e diciassette associazioni in tutta la Toscana, poi sperimentata da 120 operatori.

La Magna Charta è stata concepita per essere un **documento guida che enti ed associazioni possono recepire ed adattare** secondo le proprie esigenze specifiche, pertanto è da considerarsi sia uno strumento che un metodo di lavoro.

La Magna Charta si attua attraverso la stipula di una Convenzione tra le parti. A tal fine è stata creata una "convenzione tipo" che, attraverso il percorso formativo e progettuale, è condivisa dai soggetti firmatari – luoghi della cultura e associazioni di volontariato – e adattata alle proprie esigenze.

Insieme alla Magna Charta, per supportare e rendere più chiaro il quadro di riferimento da un lato e le opportunità della collaborazione dall'altro, è stata altresì realizzata la **Guida ad uso del volontario informato**, un manualetto non prescrittivo, ma fitto di informazioni pratiche, regole, spunti di approfondimento, per fornire un utile vademecum a tutti i protagonisti, volontari e addetti ai lavori.

Il progetto è stato presentato alla Fondazione CON IL SUD che lo ha approvato individuando un territorio regionale pilota nel Sud Italia in cui verificare i presupposti per un intervento, un percorso di divulgazione e messa in opera della Magna Charta e, più in generale, di promozione di volontariato culturale.

In considerazione dell'appuntamento di Matera città Capitale europea della cultura 2019, la regione individuata è la Basilicata.

Sintesi delle attività realizzate

⇒ Presentato alla Fondazione CON IL SUD il progetto "Magna Charta del volontariato per i beni culturali".

Azioni previste

⇒ Sperimentazione del **progetto Magna Charta in Basilicata**.

Budget: € 30.000,00



Foto Fabrizio Tempesti - Progetto Fiaf - CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

3.4. VOLONTARIATO DI IMPRESA

Obiettivi

Le forme di collaborazione tra volontariato e impresa sono varie, vanno dal volontariato aziendale al sostegno economico delle realtà non profit, dalla “adozione” di un’associazione a iniziative dirette come la donazione di competenze. Avvicinare gli imprenditori locali ai valori del Terzo settore significa prevenire o ridurre situazioni di disagio, migliorare la qualità della vita delle comunità e creare sistemi sociali ed economici sempre più solidali.

Il volontariato d’impresa rappresenta una modalità peculiare, tra le altre possibili, di implementazione o accrescimento della **responsabilità sociale d’impresa (RSI)**; un fenomeno in continua crescita sia in Italia che nei paesi esteri, dove per altro è maggiormente diffuso e da più tempo. Sempre più imprese decidono di investire sulla RSI e, per molte di queste, il volontariato d’impresa rappresenta una modalità per esprimere il proprio impegno per la comunità.

Il tema, anche se non citato esplicitamente, viene ripreso dal Codice del Terzo settore che all’art. 63 comma 2, fa rientrare tra le tipologie di servizi che i CSV possono svolgere, la facilitazione dell’incontro degli enti di Terzo settore anche con gli enti di natura privata interessati a promuovere il volontariato.

Per queste ragioni, alcuni Centri di servizio per il volontariato hanno avviato negli anni iniziative che premiano l’incontro tra associazioni e imprese: formule differenti ma con lo scopo comune di avvicinare il mondo profit ai valori del volontariato e incentivare la responsabilità sociale d’impresa.

Ultimamente il Centro Servizio di Volontariato di Verona e il Dipartimento di Scienze Umane dell’Università di Verona hanno presentato uno studio esplorativo con la finalità di esaminare e approfondire conoscenze sul volontariato d’impresa, utili per successive iniziative di promozione nel contesto veronese.

A partire da questo lavoro si intende promuovere una ricerca che individui e studi le diverse tipologie di impegno che rientrano nella generica definizione di “volontariato di impresa”. Aggiungendo le varie esperienze dei CSV sul tema si propone di elaborare delle linee guida

che possano aiutare i CSV nella relazione con le imprese profit e sviluppare questo tipo di attività anche dove ancora non sono presenti.

Sintesi delle attività realizzate

- ⇒ Pubblicato sul sito di CSVnet il **Quaderno sul volontariato di impresa** prodotto da CEV nell'ambito del progetto EVEN;
- ⇒ attivata la collaborazione con gli studi legali della **rete Pro bono Italia** per consulenze legali gratuite.

Azioni previste

- ⇒ Realizzazione di una ricerca per l'individuazione delle tipologie di volontariato di impresa;
- ⇒ ricognizione sulle attività realizzate dai CSV;
- ⇒ elaborazione di linee guida per i CSV sull'attivazione di progetti di volontariato di impresa.

Budget: € 30.000,00



Foto Lucio Governa - Progetto Fiaf - CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

4. INIZIATIVE ED ELABORAZIONE CULTURALE

Le novità introdotte dalla Riforma del Terzo settore, impongono un cambiamento anche a livello culturale.

Diventa doveroso promuovere iniziative e contesti per favorire il protagonismo del volontariato, per promuovere nei suoi confronti il giusto riconoscimento, per rafforzare la sua compagine, per attivare e potenziare le sue energie a custodire i propri valori e per seguire strategie comuni.



Foto Fabrizio Tempesti - Progetto Fiaf - CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

4.1. CONFERENZA NAZIONALE CSVNET

Obiettivi

La Conferenza CSVnet 2017 ha assunto alcune caratteristiche specifiche, ad iniziare dal luogo scelto per ospitarla. Contravvenendo alla regola del percorso itinerante regione per regione, è stata scelta la città di **Roma** per agevolare al massimo la partecipazione che è stata ampia e diffusa.

La legge delega ha già introdotto elementi di novità attribuendo ai CSV la finalità di “promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari nei diversi enti del Terzo settore” e prevedendone conseguentemente un ampliamento della base sociale. Riferendosi ai CSV si è, dunque, a ben ragione scelto il titolo "**Al centro per tutti**".

Inoltre nel sottolineare la qualità del "**Volontariato che accoglie il cambiamento**" si è voluto cogliere una condizione costitutiva dell'essere e fare CSV. Chi, come il volontariato, si propone come fattore di comprensione e di trasformazione dell'esistente non può esimersi dal confrontarsi con quanto attorno a lui (e in lui) muta e si trasforma.

Una “accoglienza” che, lungi dal confondersi con la passività, è sinonimo di responsabile radicamento nel tempo presente.

Sintesi delle attività realizzate

- ⇒ Realizzata la Conferenza nazionale a Roma dal 29 settembre al 1° ottobre 2017
- ⇒ 67 CSV e 2 Confederazioni presenti
- ⇒ 20 regioni rappresentate
- ⇒ Oltre 400 partecipanti

Azioni previste

- ⇒ Organizzazione Conferenza CSVnet 2018

Budget: € 65.000,00

4.2. CARTE IDENTITARIE DEL VOLONTARIATO E DEI CSV

Obiettivi

Tra gli aspetti fondanti dei CSV resta l'identità del volontariato italiano.

La stessa legge n. 106/16 riconosce l'“azione volontaria e gratuita” come la prima delle tre possibili modalità operative con cui si esprime e si caratterizza l'azione degli enti di Terzo settore (art.1.1). La norma, poi, afferma di voler favorire la “specificità” delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla legge 266/91 (art.5.1.a). Esplicita la volontà di tutelare lo “status di volontario” (art.5.1.a) preservando il carattere di gratuità della sua attività (art.5.1.b).

Assume come proprie direttive la “promozione della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani” (art.5.1.c) ed il “riconoscimento in ambito scolastico e lavorativo delle competenze acquisite dai volontari” (art.5.1.d).

Permane dunque la necessità del volontariato italiano di **rafforzare la sua identità** ed il suo essere rete e sistema a livello locale, regionale e nazionale, che sa unire e rappresentare le grandi organizzazioni, coordinamenti, federazioni nazionali e il ricco tessuto locale del volontariato, provando a costruire e sperimentare regole, percorsi, forme di rappresentanza, di sostegno, di azione e promozione comune.

In tale quadro logico di riferimento si inserisce l'impegno ad aggiornare e promuovere strumenti identitari quali la **Carta dei valori del volontariato** e la **Carta della rappresentanza**

Sintesi delle attività realizzate

⇒ stampato sulle cartelline di CSVnet il testo della Carta dei valori del volontariato.

Azioni previste

⇒ Rilancio e nuova promozione della Carta della rappresentanza nonché verifica del suo contenuto alla luce del Codice del Terzo settore;

Budget: € 35.000,00

4.3. RAPPORTO SUL VOLONTARIATO IN ITALIA (AZIONE NUOVA)

Obiettivi

Per il suo ruolo rafforzato dalla Riforma, è inevitabile che istituzioni e mondo del Terzo settore si aspettino che CSVnet sviluppi ulteriormente la sua capacità di lettura del volontariato e delle sue evoluzioni. L'obiettivo di questa azione è di impostare e realizzare un rapporto di ricerca in tal senso, da ripetere negli anni affinché diventi un appuntamento fisso, riconoscibile, atteso. L'oggetto specifico della ricerca potrà essere fisso o variare nel tempo, mantenendo però uno stile e una metodologia che lo caratterizzi – per completezza, originalità e proposte – rispetto ad altre ricerche nel settore.

L'ultima ricerca nazionale realizzata da CSVnet è stata svolta nel 2015 con Fondazione Ibm Italia e aveva come base le Odv presenti nelle banche dati dei Centri di servizio. Nel 2016 sono state realizzate ricognizioni interne (v. azione successiva) che potrebbero essere considerate come possibili spunti. Nel corso del 2017 e della stessa Conferenza di Roma sono state discusse ipotesi di lavoro con autorevoli ricercatori. Tra i possibili filoni di ricerca già emersi, i cambiamenti del volontariato consolidato nei territori, il volontariato "occasionale", il volontariato "informale", il volontariato giovanile, le forme di volontariato-attivismo ("cittadinanza attiva") attorno a precise istanze sociali o ambientali ecc.

Azioni previste

- ⇒ Impostare entro la primavera 2017 un programma di lavoro con ricercatori di livello universitario, sensibili ai temi del volontariato, che punti alla produzione di una ricerca nazionale entro l'anno o entro i primi mesi del 2018;
- ⇒ pubblicazione cartacea e online della ricerca con modalità fortemente divulgative;
- ⇒ presentazione della ricerca in un evento pubblico alla presenza di autorità e operatori del Terzo settore.

Budget: € 42.000,00

5. EUROPA

L'area Europa opera al fine di supportare la rete dei CSV in percorsi di crescita e di rafforzamento della dimensione europea a partire dalla creazione di una "cultura europea" fino ad arrivare alla realizzazione di progetti e iniziative. L'ufficio di Bruxelles, aperto nel 2016, è il punto d'osservazione privilegiato per raccogliere contatti e informazioni da trasformare in opportunità per la rete dei CSV.

5.1. PROGRAMMAZIONE EUROPEA E COINVOLGIMENTO IN RETI E PROGETTI INTERNAZIONALI

Obiettivi

L'Area Europa declina la propria funzione a partire da quattro obiettivi chiave:

⇒ **Networking** - Accreditare CSVnet all'interno di una rete di interlocutori delle istituzioni europeo e delle organizzazioni della società civile.

In questo obiettivo chiave risiede la volontà di continuare il lavoro iniziato negli ultimi anni per accreditare CSVnet, e di conseguenza i CSV soci, come interlocutore valido e affidabile sia nei confronti delle istituzioni europee (Parlamento, Commissione, Comitato Europeo Economico e Sociale, Comitato delle Regioni, Rappresentanze Paesi Membri, ecc.) e delle organizzazioni della società civile. Attraverso la credibilità e la rete di contatti di CSVnet sarà possibile supportare i CSV della rete nella creazione di partenariati e scambi di buone pratiche.

⇒ **Consulenze e informazione** - Fornire a partire dalla sede di Bruxelles alla rete di CSV informazioni e consulenza sulla principali iniziative e opportunità dell'Unione Europea in materia di volontariato e politiche sociali.

L'informazione e l'aggiornamento attraverso gli strumenti di CSVnet (Area riservata, circolare, sito web) assieme all'accompagnamento attraverso consulenze individuali o di gruppo (sia di persona che da remoto) permettono il trasferimento delle informazioni e delle

risorse dal livello europeo di Bruxelles al contesto locale di pertinenza dei CSV e del volontariato italiano.

⇒ **Formazione** - Incrementare la dimensione europea dei CSV fornendo opportunità di formazione su fondi, programmi e strumenti per decifrare il contesto europeo ed essere in grado di agire in maniera consapevole.

La dimensione europea all'interno della rete dei CSV è possibile a partire dalla creazione di competenze che permettano di leggere il contesto e di sfruttarne le opportunità. A partire dalla raccolta delle esigenze effettuata in seno al gruppo Europa verranno implementate delle modalità innovative di formazione.

⇒ **Progettazione** - Partecipare a progetti Europei nell'ambito della Programmazione UE 2014-2020.

La progettazione rappresenta l'esito di un lavoro di creazione di cultura e di rafforzamento della capacità intrapreso negli ultimi anni. Sarà promossa la partecipazione in progetti di CSVnet con il coinvolgimento dei CSV soci in maniera diversa a seconda dei temi e dei contesti territoriali.

Sintesi delle attività realizzate

- ⇒ Confermata l'adesione a **CEV (Centro Europeo del Volontariato)** di CSVnet ed altri CSV proattivi sulle politiche europee;
- ⇒ partecipazione a decine di eventi, conferenze e tavole rotonde su tematiche europee a Bruxelles;
- ⇒ partecipazione in qualità di partner al progetto "**Noprofit#EUskills – No Profit Skills Building Inclusive Europe**" tramite cui sono state realizzate 144 mobilità in 5 Paesi (Belgio, Malta, Spagna, Lituania e Regno Unito), tra queste 34 sono state inviate direttamente da CSVnet;
- ⇒ partecipazione al progetto "**Brave**" (capofila il CSV di Belluno - Comitato di Intesa) che ha l'obiettivo di migliorare le strategie di prevenzione contro l'estremismo violento tra i giovani. Invio di due operatori di CSV al corso che si terrà a Mezzano (TN) dal 12 al 20 dicembre 2017;
- ⇒ realizzati diversi webinar per aggiornamenti tecnici e con il coinvolgimento di alcuni rappresentanti delle Agenzie Nazionali incaricate della gestione dei fondi europei indiretti;

-
- ⇒ erogate 18 consulenze dirette in risposta a quesiti specifici da parte dei CSV della rete;
 - ⇒ organizzate 5 riunioni con i referenti territoriali dei CSV per un migliore coinvolgimento nelle strategie di CSVnet sul fronte europeo.

Azioni previste

- ⇒ adesione e partecipazione attiva a **reti europee e/o internazionali** di interesse per le attività del sistema dei CSV;
- ⇒ networking e partecipazione a **eventi/seminari** in ambito Europeo e internazionale (principalmente a Bruxelles);
- ⇒ supporto ai CSV in risposta a specifiche richieste su temi di pertinenza Europea;
- ⇒ raccordo e creazione di sinergie tra le esigenze dei CSV e la rete internazionale di enti e organizzazioni presenti su Bruxelles;
- ⇒ raccolta e diffusione presso il sistema dei CSV di informazioni su temi Europei tramite circolare periodica;
- ⇒ mantenimento sezione Area Europa nel nuovo sito di CSVnet nella versione italiana e inglese;
- ⇒ redazione di materiali informativi in lingua inglese;
- ⇒ formazione sia online che in presenza su programmi europei, fondi indiretti e progettazione;
- ⇒ organizzazione di webinar informativi e/o percorsi formativi rivolti ai CSV sui programmi dell'Unione Europea e/o opportunità emergenti;
- ⇒ percorso di accompagnamento sperimentale alla progettazione per i CSV tramite informazione sui bandi, selezione delle idee migliori e attivazione di supporto ed eventuale coprogettazione;
- ⇒ lavoro per macro aree territoriali con referenti area Europa per sviluppare delle strategie di progettazione europee territoriali (Gruppo progettazione regionale, ex gruppo POR).

Budget: € 77.000,00

5.2. PROGETTO LEVER UP

Obiettivi

Lever Up è un progetto coordinato da Fondazione Politecnico di Milano in cui CSVnet è partner e che è stato finanziato nell'ambito del programma europea Erasmus+ Azione Chiave 2 – Partenariati strategici nel settore del formazione professionale.

Gli altri partner sono: Ecole - Enti Confindustriali Lombardi per l'Education – Società consortile arl. (Italia), Scuola Nazionale Servizi Foundation (Italia), European Volunteer Centre – CEV (Belgio), Fundacja Dobra Siec (Polonia), Foundation European Centre ValuationPrior Learning (Olanda), Hominem Challenge (Spagna), AnciLab (Italia). Il progetto verrà realizzato attraverso la cooperazione dei due CSV che detengono il know how dei progetti precedenti, Ciessevi Milano e Csv Lavops (Csv Monza Brianza, Lecco, Sondrio).

Il progetto è iniziato nel settembre 2017 e finirà a novembre 2019.

Lever Up intende sfruttare l'eredità di un primo progetto, Lever (Csv Lavops) e del suo predecessore Attitude (Ciessevi Milano), potenziandone i risultati e i prodotti in termini di visibilità, diffusione e scalabilità. Il proposito è di innalzare il livello fino ad un servizio a pieno regime, fortemente integrato nel triplice sistema che include il volontariato, la formazione professionale e il mercato del lavoro.

Lever Up intende ora svilupparsi lungo tre principali direttrici:

- ⇒ **miglioramento delle risorse esistenti**, con l'obiettivo di potenziarne l'usabilità, l'accessibilità, cioè facilitarne la comprensione e l'utilizzo;
- ⇒ **introduzione di innovazioni**, volte ad accrescere la trasparenza e il riconoscimento delle competenze e delle qualifiche, attraverso l'integrazione formale con strumenti nazionali e internazionali per l'impiegabilità e la formazione (Europass, Ecvet, Eqf, Nqf);
- ⇒ **inclusione di pratiche digitali e di tecnologie innovative**, con il proposito di facilitare e potenziare l'utilizzo dei risultati di Lever Up e il loro impatto nel sistema socio-economico ed educativo (Open Badge).

Sintesi delle attività realizzate

- ⇒ realizzato il progetto Lever nelle annualità precedenti;
- ⇒ sviluppato un **percorso di validazione delle competenze**;
- ⇒ definito uno standard di 13 competenze trasversali;
- ⇒ elaborato un processo, compatibile con le **Linee Guida Europee per la Validazione degli apprendimenti formali, informali e non formali** (CEDEFOP, 2015);
- ⇒ elaborato un toolkit con strumenti operativi per portare avanti le attività di validazione in tutte le sue fasi (Identificazione; Documentazione; Valutazione; Certificazione);
- ⇒ prodotto un webtool multilingua ad uso dei centri di validazione, degli assessor, dei tutor e dei candidati;
- ⇒ creata una rete internazionale di stakeholder e un'iniziativa legata ad un sistema di ambasciatori dedicati alla promozione del progetto.

Azioni previste

- ⇒ adattamento e revisione dei **tre percorsi formativi** sviluppati in Lever per tutor, assessor, e trainer. Il nuovo percorso si svolgerà in maniera blended (parte online e parte in presenza) e si pone l'obiettivo di formare 127 tutor (di cui 25 in Italia), 72 assessor (di cui 20 in Italia) e 31 trainer (di cui 10 in Italia);
- ⇒ implementazione di un sistema di open badge che permetta il conferimento di riconoscimenti digitali a fronte delle competenze validate;
- ⇒ creazione di 10 Lever Center, ovvero delle strutture, presumibilmente dei CSV, che detengano il knowhow e le figure professionali necessarie (tutor, assessor e trainer) per realizzare la validazione delle competenze attraverso la metodologia Lever;
- ⇒ validazione delle competenze di almeno 70 volontari in tutta Italia;
- ⇒ prosecuzione del lavoro di lobby e di accreditamento nelle interlocuzioni con le istituzioni nazionali e europee.

Budget: € 14.880,39

5.3. PROGETTO E-VOC

Obiettivi

E-VOC è un progetto coordinato dalla Plataforma del Voluntariado de España di cui CSVnet è partner e che è stato finanziato nell'ambito del programma europeo Erasmus+ - Azione chiave 2 – Partenariati strategici nel settore della formazione professionale. Gli altri partner del progetto sono National University of Ireland, Galway (Irlanda) e Fondazione EDOS (Paesi Bassi). Le attività sono iniziate a ottobre del 2016 e si concluderanno a settembre 2018.

Il progetto mira a migliorare l'offerta, l'accessibilità e la qualità della formazione per i coordinatori di volontari sulla convalida delle competenze. Per far ciò, le quattro organizzazioni provenienti da Spagna, Italia, Olanda e Irlanda – tra cui CSVnet – si sono unite per sviluppare il **primo corso di formazione online aperto e multilingue** per coordinatori di volontari.

Il percorso di formazione interamente progettato dai partner ha una durata complessiva di 120 ore ed è diviso in quattro unità:

- ⇒ **Unità 1:** Introduzione alla convalida delle competenze nel settore volontariato (15 ore).
- ⇒ **Unità 2:** L'EQF - European Qualification Framework (Quadro europeo delle qualifiche), ECVET - European Credit System for Vocational Education and Training (Sistema europeo di crediti formativi per la educazione professionale e la formazione) e l'ECTS - European Credit Transfer and Accumulation System (Sistema europeo per il trasferimento e l'acquisizione di crediti formativi) e i principali altri modelli europei di convalida delle competenze (45 ore).
- ⇒ **Unità 3:** Come sviluppare e gestire un sistema per la convalida dei risultati dell'apprendimento acquisiti nell'ambito del volontariato in accordo con le metodologie ECVET e ECTS (45 ore).
- ⇒ **Unità 4:** Follow-up come predisporre un sistema di valutazione e miglioramento dei modelli adottati per la convalida delle competenze acquisite nel lavoro volontariato (15 ore).

Sintesi delle attività realizzate

- ⇒ Iniziato il progetto nel mese di dicembre 2016 con il **kick-off meeting a Madrid** (Spagna);
- ⇒ tenutosi il secondo meeting a Nimega in Olanda maggio 2017;
- ⇒ progettato il corso di formazione per la costruzione di un programma di riconoscimento delle competenze nelle organizzazioni non profit con particolare riferimento al volontariato;
- ⇒ iniziato il **corso di formazione online** nel mese di ottobre in Italia e in Spagna;
- ⇒ 32 operatori dei CSV iscritti al corso online.

Azioni previste

- ⇒ **Meeting di progetto** – per il 2018 sono previsti 2 meeting, il primo a Roma nel gennaio 2018 e il secondo a Galway in aprile;
- ⇒ **Test del corso** - Il corso tradotto in italiano e in spagnolo viene testato in Italia e in Spagna da almeno 20 persone;
- ⇒ **Perfezionamento** - A partire dei feedback ricevuti ogni partner migliorerà i contenuti a partire dai feedback ricevuti dai partecipanti al corso;
- ⇒ **Pubblicazione** - Il corso sarà reso disponibile online;
- ⇒ **Disseminazione risultati** - Ogni partner presenterà ad almeno 50 professionisti del settore del volontariato e ad altre persone interessate il corso e il lavoro fatto in un seminario di un giorno;
- ⇒ **Rendicontazione** – presentazione del dossier di rendicontazione del progetto, sia dal punto di vista dei risultati raggiunti che dal punto di vista amministrativo.

Budget: € 29.516,00

5.4. INFOBANDI

Obiettivi

Infobandi è il database online che contiene le principali opportunità di finanziamento per il volontariato e il Terzo settore italiano. Lo spazio web ad hoc – connesso funzionalmente al sito istituzionale di CSVnet – raggiungibile all'indirizzo www.infobandi.net ed è strutturato per essere mobile responsive: è cioè ottimizzato per la navigazione via smartphone e tablet. Nel portale, oltre alle **opportunità di finanziamento** provenienti dall'Europa e dalla Programmazione dell'Unione Europea 2014-2020, sono reperibili i bandi emanati da enti privati e istituzionali nazionali e stranieri.

Infobandi nel suo primo anno di attività ha dimostrato utilità ed efficacia, feedback positivi sono decifrabili dai dati sul traffico online e dai riscontri raccolti tra gli operatori dei CSV e altri enti privati che hanno espresso interesse per il prodotto.

Obiettivo principale è fornire ai CSV e agli altri enti del Terzo settore informazioni selezionate, analizzate e articolate in pratiche schede sulle principali opportunità di finanziamento a livello nazionale, internazionale ed europeo.

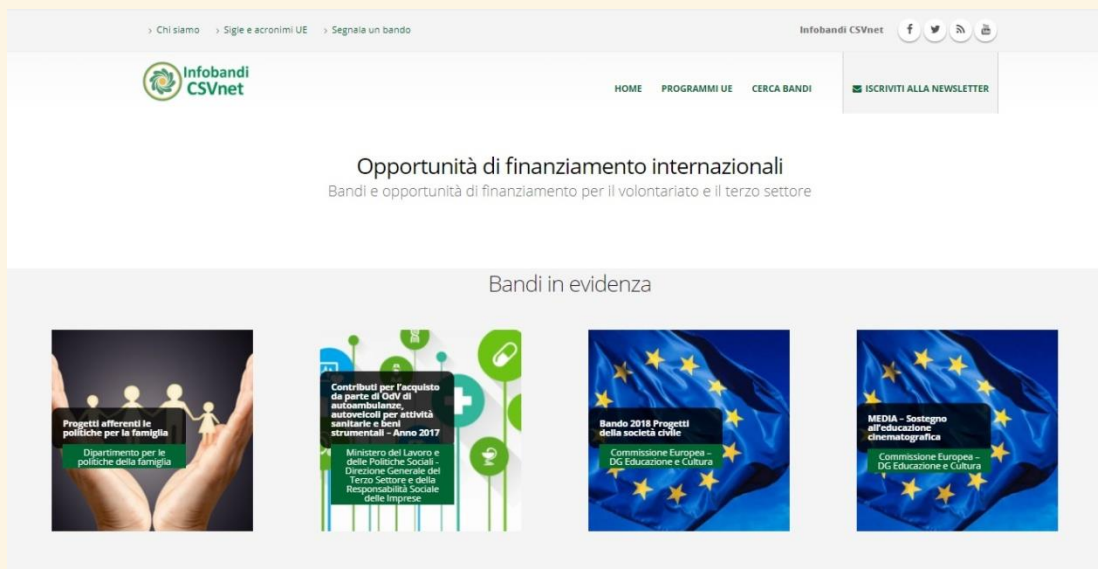
Sintesi delle attività realizzate

- ⇒ Presentazioni del portale in diversi contesti tra cui alla rete dei CSV (tramite webinar), al Comitato delle Regioni a Bruxelles (nel mese di luglio 2016) e alla Conferenza "Italia&Africa" di Genova (in dicembre 2016);
- ⇒ pubblicazione di **222 bandi** (di cui 136 europei, 64 nazionali e 22 internazionali), 12 schede analitiche relative ai PON (Programmi Operativi Nazionali) e 17 schede analitiche sui programmi CTE (Cooperazione Territoriale Europea);
- ⇒ realizzati e resi disponibili sia dei banner dinamici (per garantire la visibilità dei contenuti del portale nei siti dei CSV soci) sia dei feed RSS (per offrire agli utenti del portale la possibilità di notifica di pubblicazione di nuovi contenuti in tempo reale);
- ⇒ 14.023 utenti, 27.322 sessioni e ha una durata media di permanenza dei visitatori di 4 minuti e 25 secondi.

Azioni previste

- ⇒ raccolta, selezione, analisi e pubblicazione delle schede bando;
- ⇒ favorire ulteriormente la visibilità sul web attraverso l'attuazione definitiva del passaggio del database bandi interamente sulla **piattaforma Wordpress** che permette una maggiore "visibilità" nei motori di ricerca;
- ⇒ attivazione di una **newsletter periodica** articolata su 4 distinte tipologie di beneficiari;
- ⇒ attivazione di un **newsletter speciale rivolta ai CSV** sui bandi di grande interesse per la rete;
- ⇒ studio di possibili sinergie con gli altri strumenti e iniziative di CSVnet (es: nuovo sito, attività di formazione, ecc);
- ⇒ studio di possibili collaborazione con altri attori del "mercato";
- ⇒ manutenzione della piattaforma e continuo sviluppo in termini di usabilità e resa estetica.

Budget: € 24.000,00



6. FORMAZIONE, CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO

Il Codice del Terzo settore (Dlgs 117/2017) dedica tutto il Capo II del Titolo VIII ai Centri di Servizio per il Volontariato: si tratta degli articoli 61, 62, 63, 64, 65 e 66 a cui si aggiungono i commi 5 e 6 dell'art. 101 riservato alle norme transitorie e di attuazione. L'attenzione del legislatore si spinge a considerare aspetti di dettaglio (con una profondità che non trova corrispettivo verso altri soggetti di Terzo settore) a superare una normativa risalente agli anni 90 e ormai (inevitabilmente) obsoleta nella concezione e inadeguata nei contenuti.

Molte e rilevanti le novità introdotte. Tutto il sistema dei CSV (e quindi anche ogni CSV) è sollecitato ad evolversi sotto diversi profili ma con un obiettivo primario: caratterizzarsi sempre più come **rete di agenzie locali per lo sviluppo del volontariato**.

Tale intervento delinea un "anno zero" dal quale i Centri di servizio dovranno adeguarsi al nuovo disegno normativo: l'art. 101, comma 6, dispone che a partire dal 1 gennaio 2018 gli enti già istituiti come CSV, o eventualmente l'ente risultante dalla loro fusione o aggregazione, "sono valutati ai fini dell'accreditamento in base alle disposizioni del presente decreto".

In questa fase sono numerose le questioni che si aprono sia dal punto di vista di requisiti formali che di riorganizzazione delle attività e dei servizi.

CSVnet si è già attivato proponendo formazione, consulenze e accompagnamento, ma sarà sicuramente necessario ampliare e approfondire questi servizi per venire incontro a questa fase di profondi e sostanziali cambiamenti.

6.1. FORMAZIONE PER I CSV

Obiettivi

CSVnet realizza percorsi formativi per i CSV attraverso varie metodologie (webinar, formazione in aula, formazione a distanza Fad, scambi in loco) sulla base delle necessità di aggiornamento e approfondimento dei CSV.

Il sistema **webinar** permette di realizzare seminari a distanza (online). CSVnet lo utilizza per le proprie attività e lo mette a disposizione gratuitamente per i CSV supportandoli con un accompagnamento personalizzato all'uso dello strumento.

Lo stesso vale per la piattaforma di **formazione a distanza (Fad)** Moodle che al momento è utilizzata sia da CSVnet che dai CSV per la propria attività. Anche in questo caso CSVnet gestisce la piattaforma e provvede alla formazione dei referenti dei CSV che la utilizzano.

Questi strumenti rispondono anche a quanto previsto dal Codice del Terzo settore che all'art. 63 comma 3 Lett. c stabilisce che i CSV devono "essere organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra fornitori e destinatari, anche grazie all'uso di tecnologie della comunicazione".

Già da due anni inoltre CSVnet ha messo in campo un progetto, denominato **Erasmus.CSVnet**, per favorire in modo organico lo sviluppo di processi di apprendimento cooperativo attraverso la modalità della formazione on the job. Tale progetto ha permesso, attraverso un percorso di matching, di sviluppare scambi in loco tra gli operatori dei CSV, finalizzati all'apprendimento di innovative e significative prassi di lavoro. Dati gli esiti positivi riscontrati di tale modalità formativa, si prevede di riproporla anche per il 2018.

Sintesi delle attività realizzate

⇒ Realizzato **percorso formativo sui beni comuni** (4 mezze giornate ripetute a Milano - 21 e 22 aprile e 12 e 13 maggio - e a Napoli - 19 e 20 maggio e 16 e 17 giugno). Hanno partecipato rispettivamente 18 e 24 persone tra consiglieri, direttori e tecnici dei CSV;

-
- ⇒ Realizzati **8 webinar di approfondimento e aggiornamento** con la partecipazione di 203 persone;
 - ⇒ Approvati **21 progetti di scambio tra CSV** grazie al Bando Erasmus.CSVnet;
 - ⇒ 3 spazi Fad utilizzati per attività di CSVnet;
 - ⇒ 21 CSV hanno firmato la convenzione con CSVnet per l'utilizzo della piattaforma Fad;
 - ⇒ 26 CSV hanno firmato l'accordo per utilizzo del servizio webinar.

Azioni previste

- ⇒ messa a disposizione gratuitamente dei CSV la **piattaforma Fad**;
- ⇒ supporto e accompagnamento all'utilizzo della piattaforma Fad da parte degli operatori di CSVnet;
- ⇒ messa a disposizione gratuitamente dei CSV il **sistema webinar**;
- ⇒ supporto e accompagnamento all'utilizzo del sistema webinar da parte degli operatori di CSVnet;
- ⇒ realizzazione di webinar di aggiornamento e approfondimento delle tematiche di maggior interesse per i CSV;
- ⇒ messa a disposizione la piattaforma Fad per gruppi di lavoro e corsi di formazione destinati ai CSV;
- ⇒ riproposizione del Bando Erasmus.CSVnet per lo scambio tra operatori dei CSV.

Budget: € 60.000,00

6.2. FORMAZIONE QUADRI DEL TERZO SETTORE FQTS

Obiettivi

Fqts è un percorso formativo promosso da una serie di reti di associazioni: Forum Nazionale del Terzo Settore, Consulta del Volontariato presso il Forum, Conferenza Permanente delle Associazioni, Federazioni e reti di volontariato (ConVol), CSVnet e sostenuto dalla Fondazione CON IL SUD. Il primo triennio di attività (ottobre 2015 - dicembre 2017) si è da poco concluso e ha coinvolto circa 300 quadri dirigenti delle associazioni (aderenti alle reti promotrici) delle regioni meridionali: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Il nuovo progetto (2018 – 2020) mantiene l'obiettivo centrale di contribuire a **promuovere e rafforzare l'infrastrutturazione sociale nelle regioni dell'Italia meridionale**. L'azione formativa va a sostenere, non solo culturalmente ma anche con capacità e competenze, progetti e forme di collaborazione e aggregazione tra i soggetti che intendano impegnarsi per il miglioramento delle comunità locali, nell'ottica della responsabilità, della partecipazione e della solidarietà. La proposta formativa, strutturata per filoni tematici, ha la finalità di articolare contenuti, priorità, strategie e pratiche che raggruppano e sviluppano i **17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030**. La formazione avrà la durata annuale, e sono previste proposte che si diversificano a seconda della platea a cui si rivolgono.

Sintesi delle attività realizzate

- ⇒ Realizzata una settimana intensiva di formazione a Salerno dal 21 al 25 febbraio 2017 (presenti oltre 150 partecipanti);
- ⇒ Realizzata una settimana intensiva di formazione a Salerno dal 19 al 23 settembre 2017 (presenti oltre 150 partecipanti).

Azioni previste

- ⇒ Attività formativa in presenza e a distanza, con il supporto di tecnologie (piattaforme didattiche, videoconferenze, cloud).

Budget: € 0,00

6.3. CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO SULLA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

Obiettivi

Il Codice del Terzo settore, nel riconoscere la presenza e le funzioni dei CSV, apre ad una nuova fase costitutiva che implica la **revisione** se non la riscrittura degli **statuti e dei regolamenti attualmente in vigore**. A differenza della normativa precedente, le disposizioni del Codice introducono precise condizioni e puntuali richieste a cui dovranno corrispondere le carte costitutive di tutti i CSV. Appare necessario approfondire quali sono le possibili soluzioni redazionali e i passaggi obbligati per l'accreditamento dei CSV discendenti dalla norma.

Rispetto alle tempistiche e ai passaggi dell'accreditamento, va ricordato che la situazione è complessa e diversificata poiché gli attuali CSV hanno situazioni di partenza dissimili tra loro, sia dal punto di vista giuridico (con o senza personalità giuridica, iscritti al registro o meno), sia dal punto di vista della dimensione territoriale.

Come emerso anche dal dibattito nei gruppi di lavoro all'interno della Conferenza annuale di CSVnet, è forte anche la necessità di riflettere in maniera partecipata sulle novità nell'erogazione dei servizi che derivano dalla Riforma (nuovi utenti, nuovi servizi, servizi a pagamento).

Su questi temi si propone di organizzare dei laboratori che, attraverso il confronto tra le esperienze dei CSV, provino ad individuare **misure condivise di erogazione dei servizi**. Da questi laboratori dovrebbe scaturire un documento che tenga conto delle differenze e dei bisogni territoriali oltre che ai principi enunciati dall'art.63, comma 3 del Codice del Terzo settore: qualità, economicità, territorialità, universalità, integrazione, pubblicità e trasparenza. Tale documento potrebbe essere presentato all'Organismo nazionale di Controllo quale base per la definizione di linee guida interpretative per l'erogazione dei servizi dei CSV.

Inoltre al fine di portare contributi alla elaborazione degli atti e dei decreti ministeriali attuativi della riforma del Terzo settore, CSVnet in collaborazione con il Forum Nazionale del

Terzo Settore ha lanciato una campagna per raccogliere segnalazioni di dubbi o criticità rilevate direttamente dagli enti in merito ai contenuti e all'attuazione della Riforma.

Già da settembre 2017 CSVnet ha iniziato un'azione di consulenza e accompagnamento ai CSV che ne hanno fatto richiesta per sostenerli nei passaggi necessari per l'adeguamento alla Riforma. Per il 2018 si prevede di attivare un servizio per le aree di consulenza dei CSV e delle reti associative che possa fornire i necessari approfondimenti e indicazioni interpretative univoche sugli aspetti di maggiore criticità.

Sintesi delle attività realizzate

- ⇒ Raccolti **dubbi e criticità** sulla Riforma in collaborazione con Forum Terzo settore;
- ⇒ attivato servizio di **consulenza e accompagnamento** per revisione degli statuti e unificazioni dei CSV.

Azioni previste

- ⇒ Supporto e accompagnamento nell'interpretazione del nuovo modo di operare nel Terzo settore per i CSV e gli ETS;
- ⇒ approfondimento di contenuti specifici del Codice del TS anche in relazione alle novità per i CSV;
- ⇒ sviluppo di appositi momenti di confronto tra i diversi attori del territorio;
- ⇒ consulenze e approfondimenti per le aree consulenza dei CSV e gli ETS.

Budget: € 90.000,00



6.4. CONSULENZA LEGALE PRO BONO

Obiettivi

Già dal 2015 CSVnet è entrato a far parte della rete internazionale per il pro bono legale Pilnet (The Global Network for Public Interest Law) che promuove quello che viene definito “**volontariato delle competenze**”, ovvero la messa a disposizione in maniera gratuita delle proprie competenze professionali. In particolare Pilnet si occupa del pro bono legale, ovvero l’attività di consulenza resa da avvocati e studi legali in maniera gratuita a favore di enti non profit e società civile. A quella che viene definita “**Italian Pro Bono Roundtable**” aderiscono oltre 60 tra studi legali e avvocati oltre che associazioni ed enti del Terzo settore. Nel mese di maggio 2017 gli studi legali si sono costituiti in associazione con il nome di Pro Bono Italia.

All’interno di questa rete CSVnet svolge il ruolo di “ente di smistamento” (clearing house) per gestire le richieste provenienti dai CSV e, per il loro tramite, dalle associazioni del territorio al fine di favorire il contatto con gli studi legali che offrono consulenza gratuita. A questo scopo è stata elaborata una scheda di “Richiesta Pro Bono” a disposizione dei CSV per richiedere una consulenza.

Sintesi delle attività realizzate

- ⇒ gestite 20 richieste di consulenza legale gratuita grazie alla rete di studi legali pro bono da parte di CSV e di CSVnet;
- ⇒ partecipazione alle **Round table** organizzate a Roma e Milano con interventi per riportare l’attività della clearinghouse e spiegare la Riforma del Terzo settore;
- ⇒ realizzata un’indagine sulle esigenze di consulenza giuridico legale espressa dalle aree di consulenza dei CSV;
- ⇒ intervento ad una call conference organizzata da Amazon sul pro bono;
- ⇒ partecipazione Pro Bono Masterclass “Come ricevere e fornire servizi giuridici pro bono”.

Azioni previste:

- ⇒ Intensificare la collaborazione con gli studi legali per fornire consulenze qualificate ai CSV e alle associazioni;

Budget: € 5.000,00

6.5. MODELLI ORGANIZZATIVI PER I CSV – PIATTAFORMA COLLABORATIVA (AZIONE NUOVA)

Obiettivi

A venti anni dall'inizio del funzionamento dei Centri di Servizio per il Volontariato, la normativa che li riguarda viene profondamente rivisitata, legittimando il loro operato e aprendo una seconda stagione, all'interno della quale i CSV sono chiamati alla promozione e al sostegno del volontariato presente in tutti gli enti di Terzo settore, proseguendo il focus del loro agire nei confronti delle Organizzazioni di Volontariato.

Le nuove disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore, implicano una "ristrutturazione" politica, organizzativa ed operativa dell'attuale configurazione dei CSV, consentendo contemporaneamente di legittimare e valorizzare l'esperienza da essi maturata.

L'innovazione necessaria è in termini di **governance**, gestionale ed organizzativa per adeguarsi alle sfide richieste non solo dalla Riforma del Terzo Settore, ma anche dai cambiamenti che hanno interessato l'intero sistema di welfare e la nostra società nel suo complesso.

Il primo ed unico lavoro nazionale sui modelli organizzativi dei CSV è stato quello realizzato dieci anni fa con il centro di ricerca ISSAN di Trento oggi EURICSE di cui CSVnet è socio. Dal momento che il modello di agenzia di sviluppo locale del e per il volontariato potrebbe rappresentare la cornice entro la quale declinare i CSV 2.0, si ritiene necessario analizzare a fondo le caratteristiche di una agenzia di sviluppo locale e verificare i possibili collegamenti organizzativi con le realtà dei CSV.

Passare da "azione" ad "innovazione" sociale richiede alcuni passaggi fondamentali, dall'introduzione di nuove metodologie operative e tecnologie intelligenti, alle dinamiche di coinvolgimento, co-generazione diffusa e gestione partecipata di quello che possiamo chiamare "volontariato di sistema".

Con questa espressione viene definito l'apporto gratuito, dato al volontariato, in termini di messa a disposizione e condivisione di idee, beni e servizi, attraverso un nuovo modello di

rapporti sociali basati sulla reciprocità e il riconoscimento della pari dignità di tutti i soggetti coinvolti nello scambio. Il volontariato di sistema richiama una “cittadinanza di sistema”, aperta e accessibile, operante per il bene comune del volontariato.

Partendo da queste considerazioni, si propone la nascita di una piattaforma collaborativa con l’obiettivo di moltiplicare le risorse materiali e immateriali - gratuitamente e diffusamente scambiate - per il sostegno e lo sviluppo del volontariato. Il progetto verrà portato avanti in collaborazione con il CSV del Friuli VG che ne è stato l’ideatore e proponente.

Infine partendo dal percorso realizzato da CSVnet nel dotarsi del Modello ex D.Lgs. 231/2001 di Organizzazione, Gestione e Controllo, si propone di estendere l’azione di informazione e formazione ai CSV arrivando a produrre delle linee guida.

Sintesi delle attività realizzate

⇒ Adozione del Modello ex D.Lgs. 231/2001 da parte di CSVnet

Azioni previste

- ⇒ analisi delle caratteristiche di un’agenzia di sviluppo locale e verifica dei possibili collegamenti organizzativi con le realtà dei CSV;
- ⇒ creazione di una piattaforma collaborativa del volontariato;
- ⇒ informazione e formazione dei CSV sul Modello ex D.Lgs. 231/2001;
- ⇒ elaborazione linee guida per i CSV sul Modello ex D.Lgs. 231/2001.

Budget: € 30.000,00

7. COLLABORAZIONI CON ENTI E RELAZIONI ISTITUZIONALI

CSVnet riconosce nella sinergia con soggetti terzi una dimensione costitutiva della propria riflessione e della propria azione. Si riconosce, infatti, rete in quanto associazione che riunisce la maggioranza dei CSV e, ad un tempo, parte di reti più ampie a cui appartiene o, comunque, nelle quali opera e si relaziona.

7.1. RETI ASSOCIATIVE (AZIONE NUOVA)

Obiettivi:

CSVnet, dopo aver contribuito attivamente al confronto che ha portato all'acquisizione del Codice del Terzo settore anche in stretta sinergia con ACRI e Forum nazionale del Terzo settore, ha avvertito l'esigenza di esaminare i singoli temi che la Riforma impone all'attenzione dei CSV per agevolarne la declinazione operativa. E si è mosso in tale direzione nella convinzione che, per giungere ai risultati auspicati, tale approfondimento debba essere il più possibile partecipato attraverso un ampio confronto che assicuri radicamento territoriale e prospettiva nazionale. Ne consegue che l'interlocuzione con le associazioni e le reti nazionali del volontariato e di tutto il Terzo settore sia un passaggio imprescindibile, anche a ragione delle responsabilità che il Codice attribuisce loro.

La Conferenza CSVnet 2017 è stata da subito immaginata come occasione di incontro e di confronto. In particolare, si è operato affinché fossero presenti reti/associazioni nazionali del volontariato e del Terzo settore tutto.

Parallelamente, il Consiglio Direttivo di CSVnet ha ritenuto opportuno chiedere ai CSV Soci di segnalare le appartenenze dei rispettivi Consiglieri in modo tale che gli stessi potessero essere aggiornati dell'invito recapitato alla rispettiva rete/associazione nazionale.

Sintesi delle attività realizzate:

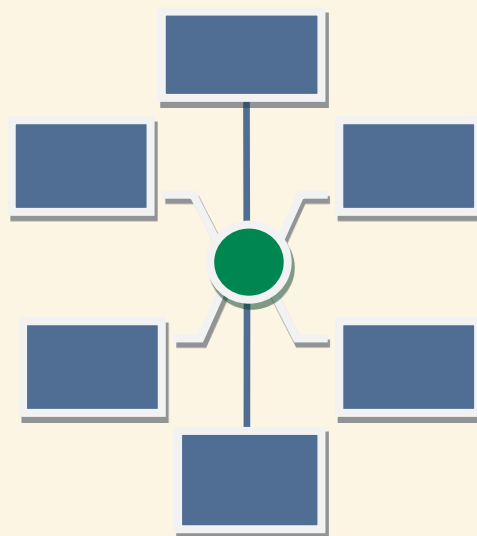
⇒ Organizzato un incontro con le reti nazionali in data 14 settembre allo scopo di illustrare l'invito alla Conferenza nazionale di CSVnet (14 organizzazioni presenti);

-
- ⇒ 19 organizzazioni presenti durante la Conferenza di CSVnet;
 - ⇒ realizzato un percorso di accompagnamento e formazione sulla gestione amministrativa e contabile e fornita una consulenza alla progettazione per il Movimento per la vita;
 - ⇒ attivati contatti con Ancescao per una possibile collaborazione sull'attività di comunicazione associativa.

Azioni previste

- ⇒ prosecuzione del confronto con le reti / associazioni nazionali
- ⇒ attivazione di consulenze e accompagnamenti su richiesta alle reti associative.

Budget: € 25.000,00



7.2. AICCON E VALUTAZIONE DI IMPATTO

Obiettivi

La necessità di soffermarsi sul tema dell'impatto sociale generato nasce dalla fase di passaggio che il Terzo settore italiano sta attraversando. La Riforma (L. 106/2016), fa del tema dell'impatto un elemento chiave attraverso cui orientare l'agire futuro delle organizzazioni del Terzo settore, definendo la valutazione dell'impatto sociale come una "valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato" (art. 7).

Nel 2017 CSVnet ha messo in campo, in collaborazione con AICCON, un percorso per sviluppare e diffondere all'interno del mondo dei CSV una cultura della **valutazione di impatto sociale** al fine di orientare la progettazione verso interventi nei diversi ambiti di attività che abbiano un risvolto sempre maggiore in termini di trasformazione positiva (impatto) sulla comunità di riferimento.

Il percorso ha visto la realizzazione di due laboratori (a Bologna e a Napoli) a cui è seguito un ulteriore passaggio all'interno della Conferenza nazionale di CSVnet tenutasi a Roma.

Il percorso laboratoriale ha fornito alla rete CSVnet e ai CSV un frame work teorico-interpretativo sul tema dell'impatto sociale, una metodologia per lavorare sul tema dell'impatto e la costruzione di una road map attraverso la quale essere detentori di una visione condivisa sul tema dell'impatto nonché consapevoli delle leve sulle quali focalizzare il proprio operato, anche come mezzo di dialogo e di apertura verso altri soggetti.

Sintesi delle attività realizzate

- ⇒ Realizzati due laboratori (di 3 giorni ciascuno) a Napoli (7, 8 e 21 settembre) e a Bologna (20 e 21 luglio e 14 settembre);
- ⇒ individuate le dimensioni di valore comuni ai partecipanti;
- ⇒ realizzato un gruppo di lavoro di approfondimento all'interno della Conferenza nazionale di CSVnet (30 settembre);
- ⇒ elaborato il report finale "**Valutazione e impatto sociale della rete dei CSV**" a cura di Aiccon e Social Seed.

Azioni previste

- ⇒ recuperare dai CSV le esperienze già realizzate o in corso in tema di valutazione di impatto;
- ⇒ contribuire alle definizioni di linee guida per la valutazione di impatto delle attività dei CSV alla luce delle linee guida ministeriali.

Budget: € 40.000,00



Foto GianMaria Capuano - Progetto Fiaf - CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

7.3. FONDAZIONE CON IL SUD – BANDO VOLONTARIATO 2015

Obiettivi

A seguito dell’emanazione del “Bando Volontariato 2015 – Reti Locali” e dell’iniziativa “Con il SUD che partecipa”, la Fondazione CON IL SUD, nella seduta del Consiglio del 23 marzo 2016, ha deliberato di assegnare un contributo finalizzato ad assicurare ai partenariati delle OdV adeguata assistenza nelle attività di implementazione dei progetti. Il contributo, in relazione alla ripartizione dei finanziamenti assegnati per provincia alle OdV nei bandi ‘Reti Locali’ e ‘Con il Sud che Partecipa’, viene interamente ripartito tra i CSV locali mentre la gestione e il coordinamento generale è stato affidato a CSVnet pro bono.

CSVnet ha quindi stipulato una **convenzione con Fondazione CON ILSUD** all’inizio del 2017 in cui si impegna a collaborare al buon esito delle iniziative finanziate, coordinando gli interventi dei CSV locali in favore delle organizzazioni di volontariato destinatarie dei contributi della Fondazione CON IL SUD. Nei primi mesi del 2017 CSVnet ha stipulato convenzioni con 17 CSV del Meridione che si occupano di accompagnare e supportare le associazioni destinatarie dei finanziamenti.

Sintesi delle attività realizzate

- ⇒ Stipulata **convenzione con Fondazione CON IL SUD**;
- ⇒ stipulate convenzioni con 17 CSV del Meridione;
- ⇒ realizzata attività di coordinamento e supervisione ai CSV del Meridione;
- ⇒ attivato spazio nella piattaforma FAD di CSVnet per il coordinamento e la comunicazione con i CSV del Meridione

Azioni previste

- ⇒ Mantenimento dei contatti con la Fondazione CON IL SUD al fine di monitorare il lineare svolgimento degli aspetti organizzativi e gestionali;
- ⇒ coordinamento del gruppo tecnico composto da tutti gli operatori locali indicati dai CSV;
- ⇒ supporto i CSV negli aspetti generali inerenti al progetto, rispondendo alle esigenze che emergeranno nei singoli territori di riferimento;
- ⇒ presentazione, con le periodicità concordate con la Fondazione Con il SUD, di idonea rendicontazione.

Budget: € 0,00

7.4. VOLONTARIATO IN STAZIONE

Obiettivi

Prosegue la collaborazione tra **CSVnet, Ferrovie dello Stato Italiane e Rete Ferroviaria Italiana** che crea un canale prioritario per accedere all'iniziativa FS - RFI Piccole stazioni in comodato per la cessione, in comodato d'uso, degli spazi non strumentali da destinare a organizzazioni non profit attive nei diversi settori.

Volontariato in Stazione si rivolge ai CSV, alle Organizzazioni di Volontariato (OdV), iscritte e non iscritte e alle altre eventuali organizzazioni utenti del CSV.

Sintesi delle attività realizzate

- ⇒ Approvati **4 progetti** da parte del Comitato di valutazione;
- ⇒ monitoraggio e sollecito costante dello stato di avanzamento dell'istruttoria interna di RFI sui progetti;
- ⇒ partecipazione al Comitato di valutazione.

Azioni previste:

- ⇒ Rinnovo della convenzione con FS – RFI;
- ⇒ organizzazione di **un'iniziativa di presentazione** dell'attività realizzata;
- ⇒ supporto e consulenza ai CSV per la presentazione dei progetti;
- ⇒ monitoraggio e sollecito costante dello stato di avanzamento dell'istruttoria interna di RFI sui progetti;
- ⇒ partecipazione al Comitato di valutazione.

Budget: € 10.000,00

7.5. BENI COMUNI CON SIBEC

Obiettivi

CSVnet ha intrapreso un percorso per valorizzare e promuovere le esperienze dei CSV sui beni comuni. La prima attività è stata una ricognizione delle iniziative realizzate o sostenute dai CSV che si è concretizzata con la **creazione di un “catalogo” online** (benicomuni.csvnet.it). Si tratta di un’importante vetrina, consultata e ripresa anche dagli organi di stampa, che permette di evidenziare il lavoro svolto dai CSV sul tema, oltre a permettere uno scambio di buone prassi tra chi si occupa di beni comuni.

Oltre a questo, con la collaborazione di Euricse, Labsus e SIBEC sono stati organizzati due percorsi formativi (Milano e Napoli) con l’obiettivo di accrescere la consapevolezza sui beni comuni e il ruolo che i CSV possono svolgere nel cogliere nuove possibilità di sviluppo locale, favorendo una gestione condivisa di queste risorse. I percorsi sono stati seguiti da un webinar dal titolo **“Competenze e fabbisogni dei CSV nei progetti di gestione dei beni comuni: uno sguardo al futuro”** che si è tenuto il 25 ottobre 2017 e di cui sono stati resi disponibili il video e le slide in area riservata di CSVnet.

È stato inoltre deciso di costituire un gruppo di lavoro sul tema dei beni comuni al quale è stata chiesta l’adesione dei CSV. Il tema infatti risulta di fondamentale importanza per i CSV visto anche quanto previsto dal Codice del Terzo settore che all’art. 63 comma 2 lett. d inserisce tra i servizi previsti anche il sostegno al “lavoro di rete degli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni”.

Sintesi delle attività realizzate

- ⇒ Creato il catalogo online (<http://benicomuni.csvnet.it/>);
- ⇒ realizzati due percorsi formativi (Milano e Napoli) della durata di 16 ore ciascuno;
- ⇒ realizzati due webinar sul tema beni comuni.

Azioni previste

- ⇒ Aggiornamento catalogo online (<http://benicomuni.csvnet.it/>);
- ⇒ costituzione di un gruppo di lavoro sul tema.

Budget: € 15.000,00

7.6. CATTOLICA ASSICURAZIONI – POLIZZA UNICA TERZO SETTORE

Obiettivi

L'art. 18 del Codice del Terzo settore prevede che “gli enti del Terzo settore che si avvalgono di volontari debbano assicurarli contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi” e che con decreto del Ministro dello sviluppo economico vengano “individuati meccanismi assicurativi semplificati, con polizze anche numeriche”.

Già dal 1996 la Cavarretta Assicurazioni Srl ha realizzato un **nuovo prodotto assicurativo adattabile alle esigenze delle Organizzazioni di Volontariato** per dare risposte vere e certe ai rischi in fieri dei volontari.

Nel 2013 CSVnet ha stipulato una Convenzione con la Cavarretta Assicurazioni Srl – Agenzia generale di Cattolica Assicurazioni Parma – per offrire ai Centri di Servizio e alle Organizzazioni di Volontariato la possibilità di sottoscrivere la Polizza Unica del Volontariato che, oltre a rispondere alle disposizioni di legge, consente di accedere al mercato assicurativo in condizioni ottimali, sia dal punto di vista delle garanzie che dei premi corrispondenti.

Sintesi delle attività realizzate

- ⇒ 36 CSV hanno aderito alla Polizza Unica del Volontariato;
- ⇒ la Convenzione è diffusa e promossa attraverso uno spazio dedicato in area riservata di CSVnet.

Azioni previste

- ⇒ promozione e diffusione dei vantaggi previsti dalla Convenzione.

Budget: € 10.000,00

7.7. ALLEANZA CONTRO LA POVERTÀ

Obiettivi

L'Alleanza contro la povertà in Italia, nata alla fine del 2013, raggruppa un insieme di soggetti che hanno deciso di unirsi per contribuire alla costruzione di adeguate politiche pubbliche contro la povertà assoluta nel nostro Paese. Nel perseguire questo obiettivo, l'Alleanza conduce un insieme di varie attività, tra loro collegate:

- ⇒ svolge un lavoro di **sensibilizzazione** dell'opinione pubblica;
- ⇒ promuove un dibattito basato sull'evidenza empirica concernente gli interventi esistenti e quelli proposti;
- ⇒ si confronta con le forze politiche e con le istituzioni competenti (Governo, Parlamento, etc.), ed esercita pressione su di esse affinché compiano scelte favorevoli alla lotta contro la povertà;
- ⇒ ha elaborato una propria dettagliata proposta di riforma, per l'introduzione del Reddito d'Inclusione (Rei).

Compongono l'Alleanza **35 organizzazioni** – tra realtà associative, rappresentanze dei comuni e delle regioni, enti di rappresentanza del terzo settore, e sindacati – che portano con loro sia il sostegno di un'ampia base sociale sia l'esperienza della gran parte dei soggetti oggi impegnati nei territori a favore di chi vive condizioni d'indigenza. Considerato che dal 1° dicembre 2017 è entrato in vigore il Reddito di inclusione (REI), la presenza di CSVnet nell'Alleanza potrà favorire un'azione di monitoraggio sul coinvolgimento del Terzo settore nell'applicazione di quanto previsto da questa misura di contrasto alla povertà.

Sintesi delle attività realizzate

- ⇒ CSVnet aderisce all'Alleanza contro la povertà.

Azioni previste

- ⇒ Adesione all'Alleanza contro la povertà per il 2018;
- ⇒ Collaborazione con l'Alleanza contro la povertà per il **monitoraggio del coinvolgimento del Terzo settore** nell'applicazione del REI (Reddito di inclusione).

Budget: € 2.000,00

7.8. NEXT

Obiettivi

NeXt Nuova economia per tutti è stata costituita a fine dicembre 2011 per promuovere “la cultura della sostenibilità ambientale e sociale nell'economia. L'Associazione si costituisce come rete per mettere in comune forze, esperienze, competenze e capacità di interpretare le reali esigenze di giustizia e futuro delle donne e degli uomini d'oggi”.

Dunque la funzione di utilità sociale di NeXt Nuova economia per tutti è legata all'esigenza di migliorare/soddisfare il bisogno umano di un contesto di lavoro ed economico rispettoso delle esigenze della persona ed è teso a migliorare la qualità della vita.

L'Associazione pertanto promuove nei cittadini l'**acquisto ed il risparmio responsabile** come strumento di pressione democratico dal basso verso le imprese, finalizzato a cambiare le logiche dell'economia. L'Associazione opera attraverso il volontariato degli associati, l'aggregazione sociale dei cittadini e l'impegno per comportamenti responsabili verso la sostenibilità sociale ed ambientale.

NeXt individua le azioni più efficaci verso l'obiettivo comune, valorizzando le competenze della rete degli associati, nonché rafforzandole.

Uno strumento importante è il Portale di NeXt che mira a superare la asimmetria informativa e mettere a confronto le aziende che intraprendono un percorso di sostenibilità con i cittadini.

Sintesi delle attività realizzate

⇒ adesione a Next con Delibera del Consiglio direttivo del 14 luglio 2017.

Azioni previste

- ⇒ Individuare il consigliere delegato alla partecipazione a Next;
- ⇒ adesione a Next per il 2018.

Budget: € 1.000,00

7.9. ASVIS

Obiettivi

Con l'Assemblea di febbraio 2016, è stata data vita all'**Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile**, con il coinvolgimento delle seguenti reti della società civile: associazioni rappresentative delle parti sociali, in particolare associazioni imprenditoriali, sindacali e del Terzo Settore; reti di associazioni della società civile che riguardano specifici SDGs (povertà, ambiente, diseguaglianze di genere, etc.); associazioni di enti territoriali; università e centri di ricerca pubblici e privati, e relative reti; associazioni di operatori attivi nei mondi della cultura e dell'informazione; fondazioni e reti di fondazioni; soggetti italiani appartenenti ad associazioni e reti internazionali attive sui temi dello sviluppo sostenibile.

La missione dell'Alleanza è quella di far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'**Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile**, mettendo in rete i soggetti che si occupano già di aspetti specifici ricompresi negli SDGs, allo scopo di: favorire lo sviluppo di una cultura della sostenibilità a tutti i livelli, orientando a tale scopo i modelli di produzione e di consumo, analizzare le implicazioni e le opportunità per l'Italia legate all'Agenda per lo sviluppo sostenibile, contribuire alla definizione di una strategia italiana per il conseguimento degli SDGs (anche utilizzando strumenti analitici e previsivi che aiutino la definizione di politiche per lo sviluppo sostenibile) e alla realizzazione di un sistema di monitoraggio dei progressi dell'Italia verso gli SDGs.

Sintesi delle attività realizzate

⇒ Adesione ad Asvis con delibera del Consiglio direttivo del 14 luglio 2017.

Azioni previste

- ⇒ Adesione ad Asvis per il 2018;
- ⇒ individuare il consigliere delegato alla partecipazione ad Asvis;
- ⇒ partecipazione ai gruppi di lavoro di Asvis;
- ⇒ partecipazione al Festival italiano dello sviluppo sostenibile (22 maggio - 7 giugno 2018).

Budget: € 2.500,00

7.10. ISTITUTO ITALIANO DONAZIONE IID

Obiettivi

L'Istituto Italiano della Donazione (IID) è un'associazione riconosciuta giuridicamente senza scopo di lucro, indipendente, autonoma e apartitica che, grazie ai suoi strumenti e alle verifiche annuali, assicura che l'operato delle Organizzazioni Non Profit (ONP) sia in linea con standard riconosciuti a livello internazionale e risponda a criteri di trasparenza, credibilità ed onestà.

Il marchio IID "DONARE CON FIDUCIA", concesso ai Soci Aderenti, conferma che l'ONP mette al centro del proprio agire questi valori.

Fondato nel 2004 da Fondazione Sodalitas e Forum Nazionale del Terzo Settore, l'IID basa la propria attività sulla **Carta della Donazione**, primo codice italiano di autoregolamentazione per la raccolta e l'utilizzo dei fondi nel non profit. Fondazione Cariplo e Compagnia di San Paolo sostengono economicamente l'Istituto.

Dal 2006 l'IID aderisce all'ICFO, International Committee on Fundraising Organizations, ente internazionale che riunisce realtà analoghe nel mondo. Nel 2009 nasce l'Osservatorio IID sul Non Profit sociale che svolge ricerche su temi di grande interesse per il Settore Non Profit.

L'IID ha prodotto, con l'aiuto di consulenti esperti di non profit, il manuale "**Guida alla verifica della Carta della Donazione**", che permette alle ONP di procedere ad una autovalutazione della conformità dei propri comportamenti rispetto ai principi della Carta della Donazione.

Le ONP che intraprendono il processo di adesione sono accompagnate nella preparazione alla verifica dall'IID e dai volontari della Fondazione Sodalitas (Socio Fondatore dell'Istituto).

Le verifiche ispettive sono condotte da professionisti della certificazione appartenenti alle più note società nazionali ed internazionali operanti nel settore e raccolte nella AIOICI, Associazione Italiana Organismi Indipendenti di certificazione ed ispezione.

Sintesi delle attività realizzate

- ⇒ CSVnet aderisce a IID;
- ⇒ Un componente del Consiglio direttivo di IID è indicato da CSVnet.

Azioni previste

- ⇒ Adesione a IID per il 2018;
- ⇒ Partecipazione ai Consigli direttivi
- ⇒ Coinvolgimento nella riflessione in corso presso l'IID per riconsiderare gli obiettivi e la governance dell'istituto alla luce del Codice del Terzo settore

Budget: € 3.000,00



Foto Massimiliano Marandi - Progetto Fiaf - CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

8. PROPOSTA DI BILANCIO PREVISIONALE 2018

PROVENTI E RICAVI	Preconsuntivo 2017	Preventivo 2018
1. PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ TIPICHE	1.534.380,00	1.543.696,39
1.1. DA CONTRIBUTI SU PROGETTI	115.550,00	74.396,39
1. Contributi Europei	11.000,00	44.396,39
2. Contributi Ministeriali	21.550,00	-
3. Contributi da Enti Nazionali privati (Fondazione con il Sud)	83.000,00	30.000,00
1.2. CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI		-
1.3. DA SOCI ED ASSOCIATI	390.000,00	385.000,00
1. Quote associative annuali	385.000,00	385.000,00
2. Rimborsi per partecipazione Conferenza annuale	5.000,00	
1.4. DA NON SOCI	1.028.830,00	1.084.300,00
1. Protocollo ACRI - Volontariato (progettazione nazionale 2016)	451.769,01	
2. Protocollo ACRI - Volontariato (progettazione nazionale 2017)	577.060,99	480.000,00
3. Protocollo ACRI - Volontariato (progettazione nazionale 2018)		604.300,00
1.5. ALTRI PROVENTI E RICAVI	-	-
1. Utilizzo Riserve patrimoniali		-
2. Altri proventi		-
2. PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		-
3. PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	-	-
4. PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	-	-
5. PROVENTI STRAORDINARI	-	-
TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.534.380,00	1.543.696,39

ONERI	Preconsuntivo 2017	Budget 2018	Budget Azioni 2017 in continuità	Budget Azioni 2018 nuove
	1.534.380,00	1.543.696,39	1.314.696,39	229.000,00
ONERI DA ATTIVITÀ TIPICA	1.149.380,00	1.158.696,39	929.696,39	229.000,00
1. COMUNICAZIONE	125.000,00	220.000,00	123.000,00	97.000,00
1.1 La rete dei comunicatori	55.000,00	53.000,00	53.000,00	
1.2 Dossier tematici		7.000,00		7.000,00
1.3 Strumenti per la comunicazione interna ed esterna	35.000,00	55.000,00	55.000,00	
1.4 Campagna di comunicazione sui CSV		90.000,00		90.000,00
1.5 Reportage 20 anni di servizio	35.000,00	15.000,00	15.000,00	
2. SISTEMA INFORMATIVO E ACCOUNTABILITY	362.800,00	277.800,00	277.800,00	0,00
2.1 Anagrafica Terzo settore	15.000,00	5.000,00	5.000,00	
2.2 Rendicontazione economica	170.800,00	170.800,00	170.800,00	
2.3 Rilevazione dei servizi e rendicontazione sociale	95.000,00	40.000,00	40.000,00	
2.4 Report delle attività dei CSV	37.000,00	37.000,00	37.000,00	
2.5 Area riservata della vita associativa	35.000,00	25.000,00	25.000,00	
Innovazione e sviluppo tecnologico	10.000,00			
3. PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO	100.000,00	80.000,00	45.000,00	35.000,00
3.1 Competenze acquisite in attività di volontariato	30.000,00	15.000,00	15.000,00	
3.2 Volontariato e scuola		5.000,00		5.000,00
3.3 Magna Charta del volontariato per i beni culturali		30.000,00		30.000,00
3.4 Volontariato di impresa	40.000,00	30.000,00	30.000,00	
Portale del volontariato	30.000,00			
4. INIZIATIVE ED ELABORAZIONE CULTURALE	100.000,00	142.000,00	100.000,00	42.000,00
4.1 Conferenza nazionale CSVnet	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
4.2 Carte identitarie del volontariato e dei CSV	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
4.3 Rapporto sul volontariato in Italia		42.000,00		42.000,00
5. EUROPA	115.000,00	145.396,39	145.396,39	0,00
5.1 Programmazione europea e coinvolgimento in reti e progetti internazionali	76.000,00	77.000,00	77.000,00	
5.2 Progetto E-Voc	11.000,00	14.880,39	14.880,39	
5.3 Progetto Lever Up		29.516,00	29.516,00	
5.4 Infobandi	28.000,00	24.000,00	24.000,00	
6. FORMAZIONE, CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO	168.000,00	185.000,00	155.000,00	30.000,00
6.1 Formazione per i CSV	88.000,00	60.000,00	60.000,00	
6.3 Consulenza e accompagnamento sulla Riforma del Terzo settore	43.000,00	90.000,00	90.000,00	
6.4 Consulenza legale pro bono		5.000,00	5.000,00	
6.5 Modelli organizzativi per i CSV - piattaforma collaborativa		30.000,00		30.000,00
Infocontinua Terzo settore	37.000,00			
7. COLLABORAZIONI CON ENTI E RELAZIONI ISTITUZIONALI	178.580,00	108.500,00	83.500,00	25.000,00
7.1 Reti associative		25.000,00		25.000,00
7.2 AICCON e valutazione di impatto	41.000,00	40.000,00	40.000,00	
7.3 Fondazione con il Sud - Bando Volontariato 2015	83.030,00	0,00	0,00	

7.4Volontariato in stazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
7.5Beni comuni con SIBEC	2.500,00	15.000,00	15.000,00
7.6Cattolica assicurazioni - Polizza unica Terzo settore	13.000,00	10.000,00	10.000,00
7.7Alleanza contro la povertà	2.000,00	2.000,00	2.000,00
7.8Next	1.000,00	1.000,00	1.000,00
7.9Asvis	1.500,00	2.500,00	2.500,00
7.10Istituto Italiano Donazione	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Informatizzazione Direttive 266/383	21.550,00		
Funzionamento organi Sociali CSVnet	95.000,00	95.000,00	95.000,00
2. ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI			-
3. ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE			-
4. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI			-
5. ONERI STRAORDINARI			
6. ONERI DI SUPPORTO GENERALE			290.000,00
	290.000,00	290.000,00	
6.1. Acquisti	1.000,00	6.000,00	
6.2. Servizi	48.220,00	54.140,39	
Gestione sede via del Corso	19.500,00	22.000,00	
Viaggio, vitto e alloggio dipendenti	12.000,00	15.340,39	
Prestazioni professionali (consulente fiscale e sicurezza)	8.000,00	8.000,00	
Utenze (telefonia mobile)	4.200,00	4.200,00	
Canoni e licenze software / assistenza software	2.500,00	2.500,00	
Assicurazioni	800,00	800,00	
Altre spese	1.220,00	1.300,00	
6.3. Godimento beni di terzi	37.200,00	37.200,00	
Locazione sede via del Corso	36.000,00	36.000,00	
canone sede Genova	1.200,00	1.200,00	
6.4. Personale	184.580,00	172.159,61	
6.5. Oneri diversi di gestione	15.000,00	16.500,00	
Compensi organi istuzionali (sindaci revisori)	15.000,00	15.000,00	
Oneri finanziari	4.000,00	500,00	
Spese di rappresentanza		1.000,00	
6.6. Ammortamenti	4.000,00	4.000,00	
7. ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI			

8.1. I PROVENTI

Di seguito nel dettaglio le risorse economiche previste per la realizzazione delle azioni relative alla programmazione 2018:

Descrizione Provento	Totale risorse
Progettazione nazionale 2017	480.000,00
Progettazione nazionale 2018	604.300,00
Quote associative	385.000,00
Progetto E-Voc	14.880,39
Progetto Lever Up	29.516,00
Progetto Magna Charta	30.000,00
TOTALE	1.543.696,39

Progettazione nazionale 2017

Si tratta della quota della progettazione nazionale 2017 che si prevede di utilizzare nel corso del 2018. Cioè la quota di contributo al netto delle somme che si prevede verranno impiegate nel corso del 2017.

Valore Progettazione nazionale 2017: Euro 900.000,00

(+) Residuo progettazione nazionale 2016 portata ad integrazione di quella 2017: Euro 38.586,00

(-) Quota di contributo che si prevede verrà utilizzata nel corso del 2017: Euro 458.586,00

(=) Quota progettazione nazionale 2017 disponibile per l'anno 2018: Euro 480.000,00

Progettazione nazionale 2018

L'Intesa Tavolo ACRI/Volontariato del 16 novembre 2016 destina un importo pari a Euro 900.000,00 per la realizzazione della progettazione nazionale di CSVnet per l'anno 2018. Il bilancio preventivo 2018 ne impiega Euro 604.300,00 con un residuo quindi di Euro 295.700,00.

Quote associative

Si tratta del valore delle quote associative che si prevede di incassare per l'anno 2018 da parte di CSVnet a seguito dell'Intesa Tavolo ACRI/Volontariato del 16 novembre 2016, in cui si determina in 40 milioni di Euro l'importo annuale destinato al finanziamento delle attività dei CSV per l'anno 2018, con esclusione dell'importo destinato al finanziamento degli Organi di controllo. Sulla base della delibera assembleare del 1° ottobre 2017, la quota sociale è stata confermata all'1% delle entrate erogate nell'esercizio 2018 dal Comitato di Gestione al singolo CSV.

Altri proventi (progetto E-Voc)

Si tratta di proventi certi relativi a finanziamenti specifici già deliberati dai soggetti finanziatori. Il progetto E-Voc è stato finanziato con Fondi Europei, la sua realizzazione è iniziata fine 2016 e si concluderà nel 2018. L'importo di Euro 14.880,39 si riferisce alla quota prevista per l'anno 2018.

Altri proventi (progetto LeverUp)

Si tratta di proventi certi relativi a finanziamenti specifici già deliberati dai soggetti finanziatori. Il progetto Lever Up è stato finanziato con Fondi Europei e la sua realizzazione si prevede nel triennio 2017-2019. L'importo di Euro 29.516,00 si riferisce alla quota prevista per l'anno 2018.

Altri proventi (progetto Magna Charta)

Si tratta di proventi certi relativi a finanziamenti specifici già deliberati dai soggetti finanziatori. Il progetto Magna Charta è stato finanziato dalla Fondazione Con il SUD e la sua realizzazione si prevede nel 2018. L'importo di Euro 30.000,00 si riferisce finanziamento deliberato dalla Fondazione.

8.2. GLI ONERI

Di seguito il dettaglio degli oneri previsti per il 2018.

Gli oneri sono distinti in:

- ✓ Oneri da attività tipica: tutti gli oneri connessi alla gestione tipica di CSVnet in diretta attuazione delle proprie finalità di missione.
- ✓ Oneri promozionali e di raccolta fondi, oneri da attività accessorie, oneri finanziari e patrimoniali.
- ✓ Oneri straordinari.
- ✓ Oneri di supporto generale: all'interno di questa area gestionale confluiscono, per destinazione, gli oneri relativi a:
 - ⇒ acquisti (quali materiali di consumo e cancelleria),
 - ⇒ servizi (quali la gestione della sede e del deposito, le prestazioni professionali per consulenza fiscale, del lavoro e sulla sicurezza, le spese di viaggio, vitto ed alloggio per i dipendenti, le utenze della telefonia mobile, le assicurazioni, l'assistenza per le strumentazioni e software),
 - ⇒ canoni di locazione,
 - ⇒ costo del personale,
 - ⇒ ammortamenti,
 - ⇒ altri oneri per l'attività generale (quali compensi ai Revisori dei Conti, imposte).

Rispetto alle risorse umane retribuite, le posizioni lavorative in essere sono riferite ai seguenti ruoli:

- ✓ Direzione
- ✓ Segreteria di Presidenza
- ✓ Responsabile organizzativo
- ✓ Responsabile comunicazione
- ✓ Ufficio Stampa
- ✓ Webmaster
- ✓ Segreteria
- ✓ Amministrazione
- ✓ Supporto amministrazione